

ASSOCIAZIONE KIM ONLUS

BILANCIO DI MISSIONE 2017



KIM
La onlus che aiuta
i bambini malati



A black and white photograph showing the back of a person with long, wavy hair. They are wearing a light-colored t-shirt with bold, black text printed on it. The text is arranged in several lines, starting with 'DIAMO' and 'AI' on the top two lines, followed by 'BAMBINI MALATI' and 'LA POSSIBILITA'' on the next two lines, then 'DI DIVENTARE' on the fifth line, and finally 'BAMBINI' in the largest font on the sixth line. The background is blurred, suggesting an outdoor setting with some lights.

**DIAMO
AI**

**BAMBINI MALATI
LA POSSIBILITA'
DI DIVENTARE
BAMBINI**

0. INDICE

Dal vostro amico KIM	5		
Il nostro bilancio di missione	6		
01.		04.	
IDENTITÀ DI KIM	8	FORMAZIONE E VOLONTARIATO	34
Da vent'anni al fianco dei più piccoli	8	Il valore della testimonianza	34
La missione	8	Il progetto di formazione	34
Gli obiettivi	9	Volontariato	34
Il codice etico	9	Servizio Civile Nazionale	37
L'organizzazione	12	Il rapporto con le Università	37
Le sinergie	13	Il dialogo con la Scuola	38
02.		05.	
AREA SANITARIA	18	COMUNICAZIONE ED EVENTI	40
La richiesta d'aiuto	18	Gli eventi del 2017	41
La valutazione sanitaria e le procedure d'ingresso	18	06.	
Dati e valutazioni dal 1997 al 2017	18	AREA ECONOMICA	44
La cooperazione internazionale	25	Le donazioni e la raccolta fondi	44
03.		Il 5x1000	47
ACCOGLIENZA	26	Le donazioni indirette	47
Sostegno a mamma e bambino	26	I progetti	48
Il gruppo Mirsevjen	28		
La Casa e l'Oasi di KIM	28		
La Bottega di KIM	29		



KIM
che aiuta
i malati



Associazione
Kim
che aiuta i malati



Cari tutti,

vi scrivo nella speranza che le mie considerazioni vi stimolino a proseguire nella lettura di questo Bilancio di missione. È difficile, concettualmente, abbinare questi due termini in ambito di volontariato. Il Bilancio richiama immediatamente aspetti economici e patrimoniali; la missione di un'Associazione come la mia esprime valori di carattere solidaristico. Ma la difficoltà si supera se, con una certa libertà mentale, si riescono a coniugare le condizioni in cui ci si è mossi e i risultati concreti raggiunti, con le risorse impiegate. Risorse umane e materiali. Questo permette in primo luogo a me, KIM, di verificare se... ce l'ho fatta! Se sono riuscito, nell'anno trascorso e in questi vent'anni, a fare qualcosa di valido e di buono a favore dei bambini di cui mi prendo cura e delle loro famiglie, con quanto di cui dispongo. E se ciò di cui dispongo, di cui voi vi siete privati perché avete avuto fiducia in me, l'ho utilizzato bene e come posso farlo meglio in futuro se continuerete a credere in me. Sta tutto qui!

Non è facile, credetemi, stare attento giorno per giorno nel rispettare voi, le vostre aspettative ed in particolare quelle di questi piccoli. La loro sofferenza, quella delle loro mamme, delle loro famiglie, è qualcosa che si colloca sopra il mio capo, in ogni momento. È come una coltre pesante che spesso tende a soffocare la gioia di risultati positivi. Ma non ci riesce, perché ancor più su si stende un velo bellissimo: il velo della vita! E questo, di fatto, domina il tutto. Mi esorta a non cedere, a ricordarmi che i miei venti anni sono in realtà, a loro volta, la realizzazione di una vita piena, affrontata con decisione, con sfida, giorno per giorno. Sì! È una sfida affrontare ogni esigenza, con molta voglia di unire la professionalità, la progettazione e la realizzazione concreta al gioco di un entusiasmo travolgente che un bambino felice sa esprimere. Guardatevi intorno.

Il mondo del profitto non investe per timore di perdersi, di fallire. Io investo.

Il mondo del profitto non assume perché il costo del lavoro permane elevato. Io assumo.

Il mondo del profitto non firma contratti di lavoro dignitosi per non gravarsi di oneri eccessivi. Io firmo contratti dignitosi. Volete altro?

Il mondo del profitto non crea relazioni di compartecipazione interna fra personale e direzione. Io le creo. Io coinvolgo. Certo potrei far di più e lo farò perché sono cosciente che chi lavora, in qualsiasi realtà, ha diritto di sperimentarsi in creatività come in proposte innovative.

Il mondo del profitto spesso ristagna. Io no. Io voglio continuare a crescere perché non farlo significa, nel mio caso, morire. Ed io, KIM, non voglio morire. Io voglio vivere perché la mia vita sorregge quella di tanti bambini!

Ed allora, amici miei, leggete la storia ultima di questo anno ormai trascorso, il 2017. Cercate di intravedere una luce ... perché una luce c'è! E contribuite a tenerla accesa. Credetemi, ne vale la pena: essa si accende negli occhi di ogni bambino che voi con me accogliete qui!

Leggete la mia storia, per favore!

Il vostro amico,

Kim

IL NOSTRO BILANCIO DI MISSIONE

Il 3 aprile 2017 l'Associazione KIM ha compiuto vent'anni.

Una tappa che ci fa riflettere e che rende questo documento occasione di lettura critica dell'anno appena concluso, ma anche strumento di sintesi e verifica di una lunga storia.

Sentiamo, in questo percorso, di essere stati spinti e sostenuti da una molla fondamentale: il **senso di responsabilità** verso ciò in cui crediamo e l'esserci sentiti e sentirci ancora tutti, sempre e con forza, coinvolti nella stessa grande scelta **a sostegno dell'infanzia malata**. Insieme, al di là delle difficoltà e delle singolarità.

Il resto è fatto di analisi critica, di progettazione e di conseguente azione, sempre nella difficoltà di reperire le risorse necessarie. Sono vent'anni di conquiste, lasciatecelo dire!

Del 2017 vogliamo sottolineare, in particolare, la forte richiesta per il sostegno di bambini che vivono nelle **zone di conflitto**, con incisivi appelli di rapido intervento. Richiesta che sembra proiettarsi, ancor più grave, nel futuro e che ci porta a rivolgere **la nostra voce alle istituzioni**, ancora una volta, perché prendano atto che *un qualcosa* va pur fatto. Solo **piani umanitari**, attivati in sinergia fra istituzioni e volontariato, possono consentire di realizzare interventi efficaci per rispondere a ciò che avviene nei territori sconvolti da crisi che ledono il diritto alla vita. Non è più rimandabile una presa di coscienza forte e diffusa sul tema nel nostro Paese. Serve un **sistema** vero e proprio, coordinato ed efficiente.

Un'altra **utopia** di KIM, forse. Ma perché non pensarla? Siamo nati nell'utopia, "**quel luogo che non esiste**" (Thomas More) **ma che fornisce l'energia per agire**.

L'utopia ci ha guidati in un lungo percorso creativo, con l'obiettivo costante e quotidiano di rendere possibile la vita a coloro che più ne hanno bisogno. È per questa vita che, nell'agire di KIM, si impongono **razionalità ed efficienza**, integrate alla **passione** per ogni donna e uomo, da parte di ciascun volontario ed operatore.

"Siete persone speciali", ci dice qualcuno. Nient'affatto! Siamo persone normali convinte che la società si fonda sulla realtà del mutuo sostegno. Altrimenti, la società non esiste.

Vogliamo imprimere nel nostro territorio una pressione sociale capace di dare luogo ad una partecipazione attiva, politica. Vogliamo fare sistema. Vogliamo che questo Paese divenga sempre più luogo di affermazione e tutela dei diritti di chi non li gode pienamente. Vivere il volontariato oggi, per tutti noi, significa anche testimoniare questa volontà di **democrazia partecipativa**.

In questi vent'anni abbiamo compreso quanto sia importante **tenere fede alla sfida** con cui abbiamo iniziato, di fronte ad eventi sempre nuovi e spesso contrastanti, adeguando la nostra azione, la nostra organizzazione e le nostre professionalità ad una realtà in continua evoluzione. Oltre i vincoli imposti dalle risorse umane e materiali. Oltre le tipicità delle tante componenti che ruotano attorno a KIM. Ospiti accolti e personale, volontari, studenti, sanitari e ospedali, amici e sostenitori, enti della Pubblica Amministrazione. L'elenco sarebbe ancora lungo e, per ciascuna realtà, entrano in gioco e vanno messe in relazione **connessioni e risorse, concrete e intangibili**: morali, professionali, di formazione. Una panoramica ampia, composta dai numeri uniti alle motivazioni, ai valori, alla storia, alle tensioni. A tutto quanto KIM mette in campo per il suo impegno forte di prossimità a chi soffre.

In questi vent'anni siamo cresciuti e abbiamo visto l'Associazione trasformarsi sempre più in **un luogo d'incontro e confronto**. Di lingue, di culture e di pensiero. E di servizio: per bambini e adulti che affrontano **condizioni di grave emergenza** su tutti i fronti. Il dolore di una perdita, il logorio psicologico di una lunga terapia che conduce lontano dalla propria casa, dalla propria famiglia, dal proprio paese, in un contesto di grande diversità. Un rischio che fa paura. Così paura, a volte, da impedire persino di partire dal proprio Paese per curarsi.

La nostra risposta comune a tutto questo scaturisce da una **visione**:

“Aspirare ad una società che sia in grado di **fare pienamente giustizia** per i bambini malati e le loro famiglie. Una società che sia in grado di rendere concreto, inalienabile e permanente **il diritto alla salute di tutti i bambini** che hanno bisogno di cure fuori dal loro territorio e di assisterli insieme alle loro famiglie nelle situazioni di emergenza. Per questo KIM vuole essere un’offerta di servizi, iniziative e progetti che rendano possibile tutto ciò, garantendo standard di qualità i più elevati possibili, eliminando gli ostacoli di qualunque natura che si frappongono tra il bisogno dei bambini e le strutture sanitarie in grado di affrontarli e costruendo reti di solidarietà tra le organizzazioni pubbliche e private, le comunità e singoli individui. Tutto ciò è possibile solo in una società fortemente solidale, che mette al centro la dignità dell’individuo e che rispetta le caratteristiche peculiari di ciascuno, valorizzandole”.

Il Consiglio di Amministrazione dell’Associazione, a conclusione, ritiene di aver espresso in modo corretto il contesto nel quale ha agito, con impegno, per il migliore risultato possibile. Si augura che questo Bilancio di missione sia una risposta efficace per chiunque voglia approfondire la conoscenza e valutare l’affidabilità di KIM. Per una migliore garanzia il Consiglio informa inoltre che, anche per l’anno in esame, ha ottenuto la Certificazione del bilancio da parte di un professionista iscritto all’Albo dei Revisori contabili. E, come sempre, ringrazia coloro che, nel 2017, si sono prodigati per il sostegno dei bambini. Chi si è inserito da poco in questa splendida avventura e chi, dopo un lungo e valido percorso d’impegno, l’ha conclusa. Con tutti rinnova l’impegno di continuare a garantire una gestione sempre attenta, rispondente ai reali bisogni e trasparente.

Il Consiglio auspica infine che queste pagine possano servire a nuovi amici per meglio comprendere quanto sottende ed anima la missione stessa e la validità dei risultati raggiunti.

Il Consiglio di Amministrazione

Roma, 3 aprile 2018



1. IDENTITÀ DI KIM

Da vent'anni al fianco dei più piccoli

L'Associazione KIM nasce il 3 aprile 1997 dalla "splendida follia" di un piccolo gruppo di amici che, dopo un'esperienza in Albania, sconvolta dalla guerra civile, decidono di fare qualcosa per l'anello più debole di una lunga catena di ingiustizie: i bambini malati.

KIM nasce così, con il nome del protagonista di uno dei più noti racconti di Rudyard Kipling, capace di prendere in mano la propria vita al di là di ogni difficoltà, grazie al suo coraggio e alla solidarietà di molti amici.

Nasce in assenza assoluta di risorse, senza un'esperienza specifica consolidata, sia pur con molta attenzione e studio, in una realtà sociale non avvezza e con vuoti normativi, e senza una prassi della Pubblica Amministrazione cui riferirsi (che arriverà solo nel 2001). Ma, da subito, conta su un forte impegno condiviso di prossimità a chi soffre, sulla profonda coscienza del valore e della dignità profonda di ogni persona e sul senso di responsabilità. Perché - come scriveva don Milani, sacerdote, scrittore, educatore - "a che cosa serve avere le mani pulite, se si tengono in tasca"?

Nasce, KIM, e cresce negli anni avvalendosi della forza e del pensiero del volontariato, accogliendo minori da oltre 60 Paesi del mondo. Fino a diventare, oggi, una realtà di riferimento nel panorama nazionale per il diritto alla salute dei più piccoli e per la tutela di chi non ha voce.

La missione

L'Associazione Kim Onlus afferma con forza il diritto alla salute di tutti i minori gravemente malati:

- accogliendoli nel proprio Centro da ogni parte del mondo, da Paesi che non hanno strutture adeguate per curarli e dall'Italia, se vivono in situazioni di disagio;
- sensibilizzando l'opinione pubblica e l'intera comunità, facendosi responsabile nel promuovere il diritto all'accesso di cure sanitarie per tutti i minori, indipendentemente dal loro stato sociale.

L'Associazione si attiva per ottenere la loro ospedalizzazione a Roma, raccogliendo le richieste di intervento direttamente dai luoghi di origine e garantendo una presa in carico completa del minore e del genitore, avendo piena cura nella gestione degli aspetti burocratici, per le spese di viaggio e per

la documentazione sanitaria necessaria pre e post ospedalizzazione. Ove necessario e possibile assicura la copertura economica delle cure ospedaliere.

L'Associazione sostiene il minore ed il genitore anche affettivamente e psicologicamente: il Centro garantisce l'accoglienza e la prossimità concreta alla persona per l'intero periodo terapeutico, in quanto elementi fondanti per l'efficacia della cura.

L'Associazione promuove l'impegno volontario a favore di italiani e non, le cui condizioni di vita possono costituire rischi di devianza; forma il Volontariato basandosi su un approccio professionale; si propone come luogo di integrazione etnica e interculturale con particolare attenzione all'accettazione della diversità ed è luogo di servizio per giovani, attuando il programma del Servizio Civile Volontario. Essa è anche luogo d'incontro fra generazioni.

Con le sue attività, l'Associazione KIM partecipa, consapevolmente, all'attuazione:

- dell'art. 3 della Costituzione Italiana: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". Per KIM la definizione di cittadino supera la territorialità: chiunque abbia bisogno, di qualunque luogo sia, è un "cittadino".
- dell'art. 22 della Dichiarazione Universale dei diritti umani: "Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale ed in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato, dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità."
- KIM ribadisce inoltre come il "Diritto alla salute", secondo la definizione della Conferenza internazionale della Sanità (New York, 1946), sia "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale che non consiste soltanto nell'assenza di malattie o infermità. Il possesso del migliore stato di sanità che si possa raggiungere costituisce un diritto fondamentale di ciascun essere umano, qualunque sia la sua razza, la sua religione, le sue opinioni politiche, la sua condizione economica e sociale. I Governi hanno la responsabilità della sanità dei loro popoli; essi per farvi parte devono prendere le misure sanitarie e sociali appropriate".

Gli obiettivi

Nel realizzare la sua missione, l'Associazione KIM si pone in particolare di:

- garantire la realizzazione dell'assistenza sanitaria, grazie al sostegno logistico, psicologico e morale ai piccoli pazienti e alle loro famiglie;
- operare perché possa essere sempre più facile l'accesso dei minori ai diritti umani e ad una migliore qualità della vita;
- contribuire con il proprio concreto impegno alla diffusione nella nostra società della cultura della solidarietà e del volontariato a favore dei soggetti più deboli o in stato di bisogno.

Il codice etico

Principi

- L'Associazione pone il suo impegno a favore di chi è più debole, di chi non ha voce, di chi sembra non poter avere speranza. Con le iniziative dell'Area sanitaria si rivolge ai minori gravemente ammalati, italiani o stranieri, che hanno bisogno di sostegno e assistenza sia nella fase di ospedalizzazione, sia nella fase post-ospedaliera. Con le iniziative dell'Area sociale si rivolge ai minori, italiani o stranieri, le cui condizioni di vita possono costituire rischi di devianza.
- L'Associazione si fa carico, in ogni suo intervento, della persona nella sua globalità, considerata nel suo contesto familiare, sociale e culturale.
- L'Associazione si propone come luogo di servizio e di momenti formativi, in particolare per il mondo giovanile.

Modalità

- L'Associazione si caratterizza per l'azione gratuita degli associati, per la concretezza e l'efficacia del suo intervento, per la profonda attenzione alle persone, ai loro bisogni,

diritti e potenzialità. Adotta il metodo della progettazione con obiettivi realistici e raggiungibili.

- Collabora con altre associazioni di volontariato, con le realtà ospedaliere e con le istituzioni.
- Presta attenzione alle esigenze della comunicazione, nei confronti dei propri associati, degli enti e organismi con cui collabora e dell'opinione pubblica.

Risorse

L'Associazione ha una contabilità trasparente e da tutti verificabile, e trova le sue principali risorse nella sponsorizzazione di singoli progetti, nel sostegno periodico od occasionale di singoli o di gruppi, nel ricavo di iniziative culturali e/o di altro genere, nonché in eventuali contributi pubblici.

Volontariato

L'Associazione si offre come luogo dove, una volta acquisita la capacità di leggere la realtà degli ospiti, svolgere volontariato attivo, fatto di prontezza e di capacità di rispondere alle situazioni di emergenza, attivandosi altresì nel lungo periodo con interventi che tendano a migliorare la qualità della vita.

Per tutto questo, KIM è:

- inserita nell'Albo regionale del volontariato del Lazio e il suo Centro d'Accoglienza è accreditato per l'esercizio di ospitalità di minori malati del Comune di Roma - Municipio XII;
- iscritta presso l'Anagrafe delle Onlus;
- Ente regionale riconosciuto per il Servizio Civile Volontario;
- iscritta nel Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni – UNAR Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità.

“La splendida follia di pochi è diventata una grande realtà per molti”.



...che fanno ca...
...che osservano...
...che presentati...
...suo uccello a "100...
...e tutti lo fruttano

...all'unione della notte
...la luna,

N. 1/198

L'organizzazione

KIM è dotata di un'organizzazione trasparente, di organi sociali con precisi poteri e di organi indipendenti con una funzione di controllo.

Tutti i Soci, i membri del Consiglio d'Amministrazione, i Sindaci e i Probi Viri, così come i numerosi volontari impegnati in diverse attività, prestano il loro servizio a titolo gratuito.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Assemblea dei Soci

67 membri

Delibera strategie, indirizzi e percorsi da seguire. Ha il potere di approvare le delibere del Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione

7 membri

Detiene i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e opera sulla base delle indicazioni fornite dall'Assemblea dei Soci.

Collegio dei Sindaci

3 membri

Monitora la situazione contabile e amministrativa dell'Associazione.

Consiglio dei probi viri

2 membri

Dirime eventuali controversie

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Paolo Cespa

Presidente

Referente Amministrazione

Bernadette Guarrera

Vice Presidente

Referente Formazione

Silvia D'Annibale

Referente Progetti

Jean FE BI

Referente Cooperazione

Livia Fiorentino

Referente Comunicazione

Francesco Giordano

Referente Eventi

Maurizio Girometti

Referente Fundraising

Inoltre

Anna Maria Pacelli

Pediatra, Referente Area Sanitaria

EQUIPE

L'Associazione KIM impiega inoltre stabilmente un'équipe di sei professionisti, regolarmente assunti e specializzati in diversi settori, ai quali è garantita una formazione continua, in base all'evoluzione dei bisogni e del complesso contesto in cui opera.

Salvatore Rimmaudo

Coordinatore Centro d'Accoglienza e Area Formazione

Corrado Roda

Operatore Centro d'Accoglienza

Antonietta Caruso

Servizi Generali Centro d'Accoglienza

Elena Stefanini

Amministrazione, Cooperazione, Affari Legali

Raffaella Caroni

Segreteria, Progetti, Eventi, Fundraising

Laura Bibi Palatini

Comunicazione e Ufficio Stampa

**“Se vuoi arrivare primo, corri da solo,
se vuoi arrivare lontano, cammina insieme”.**

Proverbio africano

Le sinergie

Kim deve la sua crescita anche alla sinergia con singole persone, con varie organizzazioni, società e altre realtà. Molte di loro si sono rese disponibili ad offrire contributi utili e concreti, sostenendone con costanza lo sviluppo con finanziamenti e donazioni dirette o indirette o con l'impegno volontario di tempo e professionalità.

Fondazione P. Bellincampi Onlus, nata nel 2002, si è da subito impegnata a fondo per reperire la struttura d'accoglienza, divenendo nel 2004 titolare dell'assegnazione da parte del Comune di Roma dell'attuale "*Centro Bellincampi - Casa di KIM*" (in breve "Casa di KIM") e, dalla fine del 2015, del "*Centro Bellincampi - L'Oasi di KIM*". Da anni, oltre a sostenere gli oneri per interventi di ristrutturazione e manutenzione, interviene inoltre, ove necessario, a supporto dei costi sanitari e di gestione ordinaria.

Fondazione Charlemagne, sostiene KIM dal 1998. I suoi contributi vanno dal finanziamento di progetti mirati per l'accoglienza e la tutela di mamme e bambini, alla copertura di alcune spese di ristrutturazione e ampliamento degli edifici, sino ad una sollecita e costante disponibilità nel dare suggerimenti e indicazioni o nell'offrire consulenze specializzate per la crescita dell'Associazione.

Fondazione Haiku Lugano, è una fondazione di diritto svizzero non a scopo di lucro istituita nel 2014. Persegue finalità di solidarietà sociale, destinando i propri contributi a iniziative promosse da organizzazioni del Terzo Settore. Ha sostenuto numerosi progetti destinati alla copertura delle spese sanitarie di molti bambini accolti alla KIM.

Fondazione Banco Alimentare - Lazio, è una delle 21 organizzazioni appartenenti alla Rete Banco Alimentare, dislocate in tutto il territorio nazionale e guidate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus. Viene costituito nel 2000 e opera sull'intero territorio della Regione Lazio recuperando generi alimentari e ridistribuendoli a titolo gratuito a enti non profit. Fra questi, è inclusa anche l'Associazione KIM.

Fondazione Banco Farmaceutico Onlus, con l'organizzazione di diverse iniziative destinate al recupero e alla donazione di farmaci, la Fondazione si adopera per rispondere all'emergenza della povertà sanitaria. L'Associazione KIM rientra nella rete di enti no profit che, in occasione della Giornata di Raccolta del Farmaco, ricevono medicinali in donazione.

Fondazione Flying Angels Onlus, dal 2012 lavorando al fianco di numerose onlus impegnate nella lotta all'emergenza sanitaria dei bambini (KIM fra queste), la Fondazione sostiene l'onere economico dei viaggi in Italia di piccoli pazienti gravemente malati. Un contributo decisivo che abbatte, in molti casi, questa voce di costo.

Fondazione Francesca Rava n.p.h. Italia Onlus, aiuta l'infanzia in condizioni di disagio in Italia e nel mondo tramite numerosi progetti. In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, promuove in particolare "In farmacia per i bambini", un'iniziativa nazionale di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e di raccolta di farmaci da banco, alimenti per l'infanzia e prodotti pediatrici. Anche KIM è stata fra i destinatari della raccolta.

Associazione Tutti per uno, dal 2006 promuove progetti di solidarietà, finalizzati ad offrire un contributo concreto a bambini e ragazzi meno fortunati, per affrontare con il sorriso la vita di tutti i giorni. L'Associazione è intervenuta a favore di molti piccoli ospiti di KIM con sostegni economici e offrendo cure e interventi. Il suo primo atto di collaborazione permise, anni fa, l'acquisizione della Fiat Panda tuttora in servizio.

Associazione La Curva degli Angeli, nata in memoria di due giovani deceduti tragicamente, David Girardi e Manuele Murgia, organizza manifestazioni sportive di raccolta fondi, invitando gli ospiti di KIM e sostenendo l'Associazione da anni, con grande costanza e con donazioni mensili.

KIVANIS, organizzazione mondiale di volontari, presente in 80 Paesi ed Aree geografiche con oltre 16.000 club. Conta su oltre 600.000 soci, dando vita ad un grande network mondiale di talenti, competenze ed esperienze. Dona ogni anno più di 18 milioni di ore di volontariato e investe più di 107 milioni di dollari nelle comunità di tutto il mondo, sponsorizzano più di 150.000 progetti per l'infanzia. Le sue iniziative a favore di KIM, sono espressione viva dell'attenzione che la grande famiglia kiwaniana rivolge ai bambini malati.

ABBVIE, azienda biofarmaceutica globale impegnata nel rispondere alle sfide più importanti nel campo della salute. Ha più volte sostenuto l'Associazione KIM sia tramite giornate di volontariato aziendale, sia offrendo sostegno finanziario a singoli progetti.

HDI Assicurazione, la Società fa parte del Gruppo Talanx di Hannover, terza realtà assicurativa in Germania e Gruppo di rilievo internazionale operativo in 150 Paesi. Ogni anno la HDI offre una solida risposta a specifiche esigenze finanziarie dell'Associazione KIM.

Studio Metodo Business Consulting, nato dall'unione di realtà professionali specializzate nella consulenza ad aziende ed enti no profit, si avvale di una struttura di professionisti che da sempre garantisce la tutela fiscale, amministrativa ed economica-finanziaria dell'Associazione.

Ditta Bonura, dal 2004 con la ristrutturazione di entrambi gli edifici (Casa ed Oasi di kim) la Ditta Bonura ha offerto e continua ad offrire una costante collaborazione e disponibilità professionali che vanno ben oltre i contenuti contrattuali.

Studio Legale Antartide, lo studio si occupa di attività giudiziali e stragiudiziali nell'ambito del diritto dell'immigrazione. Ha più volte offerto preziose consulenze all'Associazione KIM nel caso di situazioni particolarmente delicate, in materia di visti di ingresso e altre questioni.

Ancora, la rete degli Amici di KIM si allarga dai sostenitori diretti, a tutte le altre realtà che, in base alle proprie funzioni e ruoli, si intrecciano a vario titolo con l'impegno quotidiano dell'Associazione. Nel mondo sanitario, istituzionale, associativo, del Terzo Settore, della formazione e molto altro.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, da sempre impegnato in stretta collaborazione con l'Associazione, dall'aprile 2016 ha iniziato a sostenere i costi delle cure per numerosi casi accolti in terapia in modo che non gravassero su KIM. L'Associazione, da parte sua, si è impegnata a garantire l'accoglienza di nuclei familiari direttamente presentati dalla struttura ospedaliera.

Policlinico Universitario Agostino Gemelli, anche questo ospedale è da sempre fortemente impegnato in una stretta collaborazione con l'Associazione. Collaborazione iniziata sin dal 1997 in particolare con il Reparto di Oncologia pediatrica e via via estesa ad altri Reparti. L'Associazione, anche in questo caso, ha sempre teso da parte sua ad accettare le richieste di ospitalità di nuclei familiari avanzate dall'ospedale.

Operation Smile Italia, nata in Italia nel 2000, fa parte di un'organizzazione internazionale formata da volontari medici, infermieri e operatori sanitari provenienti da oltre 80

Paesi del mondo che realizzano gratuitamente interventi di chirurgia plastica ricostruttiva per correggere gravi malformazioni cranio-facciali. Con Operation Smile, KIM ha dato corso ad una valida collaborazione in favore di alcuni bambini nati con labbro leporino, palatoschisi e labiopalatoschisi.

UNHCR, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 14 dicembre 1950, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) tutela i diritti e il benessere dei rifugiati in tutto il mondo da oltre 65 anni. È oggi la principale organizzazione al mondo impegnata in prima linea a salvare vite umane, a proteggere i diritti di milioni di rifugiati, di sfollati e di apolidi. Lavora in 127 Paesi del mondo, occupandosi di oltre 60 milioni di persone. Il mandato dell'UNHCR è quello di guidare e coordinare, a livello mondiale, la protezione dei rifugiati e le azioni necessarie per garantire il loro benessere.

L'Agenzia lavora per assicurare che tutti possano esercitare il diritto di asilo e di essere accolti in sicurezza in un altro Stato. La cooperazione fra KIM e UNHCR è iniziata nel 2016 con il sostegno all'accoglienza di un bambino siriano, profugo con la famiglia in un campo in Giordania. Questa operazione, nata dall'iniziativa di volontari del **Comitato Nour** e del **Support Syrian Children**, ha coinvolto KIM insieme al **Network Guariamoli**, al **Ministero degli Interni**, all'**Ambasciata Italiana ad Amman**, alla **Pubblica Assistenza K9 RESCUE**, alla **Polizia di Frontiera di Fiumicino Aeroporto**, al **Rescue Italia** e all'**Ospedale A. Gemelli**.

UNRWA, United Nations Relief and Work Agency for Palestine Refugees in the Near East.

Dal 1949, su mandato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, l'Agenzia fornisce assistenza e protezione ai rifugiati palestinesi in attesa di una giusta soluzione alla loro condizione. UNRWA è l'unica tra le Agenzie delle Nazioni Unite a lavorare direttamente sul campo senza intermediari, svolgendo un ruolo fondamentale nel fornire servizi essenziali per la salute, l'educazione, lo sviluppo e la protezione degli oltre 5 milioni di rifugiati che vivono nella Striscia di Gaza, in Giordania, Siria, Libano e Cisgiordania, compresa Gerusalemme Est. Il segretariato UNRWA Italia (operativo nel nostro Paese in nome e per conto dell'UNRWA, sulla base di un Accordo di Cooperazione e secondo una pianificazione congiunta e continuativa delle attività) ha dato avvio nel 2015 al Progetto "Curare dal Conflitto", al quale KIM ha aderito con passione garantendo l'accoglienza e l'assistenza ospedaliera di alcuni bambini siriani, rifugiati palestinesi, gravemente ammalati.

Network Guariamoli, è una rete di coordinamento che lega

associazioni di volontariato italiane accomunate da un comune impegno: offrire una speranza di guarigione e vita serena a tanti bambini malati, attraverso l'organizzazione di viaggi che li portino in Italia per poterli sottoporre a interventi chirurgici e terapie mediche. Collaborando e ottimizzando i propri sforzi, i membri della rete riescono ad offrire una risposta più efficace e tempestiva a tante situazioni di emergenza sanitaria e a tante piccole vittime della guerra e della povertà. Nata nel 2010 dall'esperienza di alcune Associazioni presenti in Kosovo – KIM fra queste - Guariamoli è oggi estesa a molte altre aree e rappresenta un contesto di collaborazione concreta per gli operatori del settore.

Ministero della Salute Italiano, Direzione generale della programmazione sanitaria. Ufficio VIII – Funzioni statali in materia di assistenza sanitaria in ambito internazionale.

L'impegno di questo ente della Pubblica Amministrazione, dal dicembre 2014, sta contribuendo in modo sostanziale ad affrontare la difficile problematica legata al sostegno economico per gli interventi sanitari a favore di bambini non appartenenti all'Unione Europea.

PIDIDA, è un libero tavolo di confronto e coordinamento aperto a tutte le Associazioni, ONG, e realtà del Terzo Settore che operano per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e nel mondo (www.infanziaediritti.it). Il suo percorso ha avuto inizio nel 2000 su invito dell'UNICEF e ha riunito altre realtà italiane im-

gnate a tutela di bambini e ragazzi, in vista di importanti appuntamenti come il Children's Forum e la Sessione Speciale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite dedicata all'infanzia del 2012. Il PIDIDA aderisce al Child Rights Information Network (CRIN). Ad oggi, oltre 64 organizzazioni, fra cui KIM, sono membri del PIDIDA.

Municipio Roma XII, dal 2006, anno del suo ingresso nel territorio di questo Municipio, KIM ha incentivato una collaborazione costante e decisamente ricambiata. Molto attivi sono stati e permangono in particolare i collegamenti per dare corso e continuità a progetti di sostegno sociale per alcuni nuclei ospitati.

Sanità Militare italiana

Nata nel 2003 e conclusasi nel 2011 con il ritiro del contingente italiano dal Kosovo, la collaborazione con la sanità militare italiana viene qui citata per aver profondamente segnato l'esperienza di KIM e per aver aperto la strada allo sviluppo del Network Guariamoli. L'Associazione, in questo contesto, era stata anche individuata come un partner qualificato per l'accoglienza di bambini seguiti dall'Ospedale Agostino Gemelli di Roma, Reparto di Oncologia Pediatrica, nell'ambito di un progetto con l'Ospedale di Pristina e, ancora una volta, con la collaborazione della Sanità Militare Italiana.

In nove anni, attraverso questi canali, sono giunte così alla KIM numerose richieste d'aiuto, come si legge nella tabella.

Richieste d'aiuto nel periodo 2003-2011

Paesi	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totale 2003-2011
Afghanistan	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Bosnia	1	1	1	0	0	0	0	0	0	3
Iraq	0	0	1	1	0	0	0	0	0	2
Kosovo	3	1	0	4	8	22	30	20	1	1
TOTALE	4	2	2	5	8	22	30	20	2	95

Dal 2011, al termine dell'operazione condotta in Kosovo dal Ci.Mi.C. Health Team, si è formalizzato ufficialmente il progetto Guariamoli. Presentato a suo tempo ufficialmente alle autorità di governo del Kosovo e dell'Ambasciata italiana di Pristina, Guariamoli è stato all'inizio sostenuto da un contributo economico del Ministero per gli affari esteri italiano.

Ne abbiamo citati alcuni, ma il mondo dei sostenitori e degli amici di KIM è molto più ampio!

ARTISTI... E ALTRI

Simonetta Blasi - comunicatrice

Andrea Caschetto
scrittore e viaggiatore

Mimmo Chianura - fotografo

Edgardo Laganà
grafico e webdesigner

Francesco Meoni - attore

Tommaso Sardelli - fotografo

Carlo Sgambato - videomaker

Giorgio Tirabassi - attore

Fabio Vettori - artista disegnatore

FONDAZIONI

Fondazione Banco Alimentare Lazio

Fondazione Banco Farmaceutico Onlus

Fondazione Charlemagne Onlus

Fondazione Flying Angels Onlus

Fondazione Francesca Rava n.p.h.

Italia Onlus

Fondazione Haiku Lugano

Fondazione Operation Smile Italia Onlus

Fondazione Padre Bellincampi Onlus

OSPEDALI

Casa di Cura Santa Famiglia

Istituto Dermopatico dell'Immacolata
IDI

Istituto Nazionale Tumori

Regina Elena

Ocularistica Italiana

Ospedale Agostino Gemelli

Ospedale Infantile Regina Margherita

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Ospedale San Camillo

Ospedale San Carlo di Nancy

Ospedale Sandro Pertini

Ospedale Sant'Eugenio

Ospedale Umberto I

Policlinico Militare Celio

ISTITUZIONI, ORGANISMI INTERNAZIONALI E ONG

Ambasciata della Repubblica

Democratica del Kosovo

Comitato Nour

Comune di Roma Capitale

Ministero degli Interni

Ministero della Salute

Network Guariamoli

PIDIDA

Polizia di Frontiera

dell'Aeroporto di Fiumicino

Pubblica Assistenza K9 Rescue

Questura di Roma

Rescue Italia

Support Syrian Children

UNHCR

UNRWA

AZIENDE E SOCIETÀ

ABBVIE

Accenture

Automercato il Quadrifoglio

Biofisimed

Bloomberg

Canè SPA

Apparecchiature Elettromedicali

Consorzio Gruppo La Meridiana

Ditta Bonura

Experian

Galbani

HDI Assicurazioni

IGT-Lottomatica

ITOP Officine Ortopediche Spa

a Palestrina

Studio Legale Antartide

Studio Metodo Business Consulting

Warner Bros

Western Union

XL Catlin

ASSOCIAZIONI E ENTI BENEFICI

A.S.D. Kamaleonte

AICR American International Club
of Rome

Asilo Nido Willy e l'Ape maia

Associazione "Quelli dell'Ala"

Associazione Alba Onlus

Associazione Massimina.it

Associazione SmileChild

Associazione Teatro Formello

Associazione Ylenia e gli Amici Speciali

Associazione Tutti per Uno Onlus

AWAR

The American Association of Rome

Banda Faclò

Caritas Diocesana, Ufficio Legale

Centri di Servizio per il Volontariato
del Lazio CESV e SPES

Centro Anziani Incis Pisana

Centro Sportivo 3T Sporting Club Roma

Centro Sportivo Urbe Tevere

Centro Yoga Jap

Compagnia teatrale "Il sentiero di Oz"

Compagnia teatrale

"L'importante è provarci"

Cure2Children Foundation

Dipendenti Direzione Regionale
del Lazio

Fondazione Soleterre

Gruppo Dipendenti

Camera dei Deputati

Kiwanis Club Roma Caput Mundi

III Millennio

La curva degli Angeli

Outzuka Club

Rotaract Club Roma Club Capitolino

Rotary Club Roma Prati

Scuola Calcio Cerveteri

Secicas

Suore Francescane Angeline

Teatro Casaletto

Teatro Fara Nume

Teatro Vittoria



**“Accogli la speranza,
costruisci la giustizia”.**

2. AREA SANITARIA

La richiesta d'aiuto

L'Area sanitaria, da sempre lo specifico operativo della missione di KIM, è impegnata quotidianamente nel dare una risposta concreta all'emergenza di bambini gravemente malati che abbiano bisogno di un intervento tempestivo. Le richieste d'aiuto arrivano all'Associazione attraverso numerosi canali sia per vie istituzionali, sia spontaneamente dalle famiglie in difficoltà. Le vie principali sono:

- ambasciate d'Italia presenti nei Paesi esteri;
- agenzie internazionali, come UNRWA (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees, l'Agenzia ONU per i rifugiati palestinesi), UNHCR e altre;
- medici e operatori sanitari presenti all'estero, in particolare nelle zone di guerra;
- sanità militare italiana presente in Paesi esteri;
- missionari, volontari, operatori presenti in Paesi esteri;
- associazioni, enti, organizzazioni non governative con cui KIM, negli anni, ha costruito un rapporto di fiducia: fra queste, in particolare, il Network Guariamoli;
- passaparola e richieste spontanee, in particolare via e-mail e via Facebook.

La valutazione sanitaria e le procedure d'ingresso

Una volta stabilito il primo contatto, l'Associazione KIM si fa mandare la cartella sanitaria o la documentazione medica esistente, fondamentali per progredire nelle comunicazioni con l'ospedale. Per chiarezza, riassumiamo qui i diversi momenti del processo:

- KIM riceve le richieste di intervento e la relativa documentazione medica.
- Fino al dicembre 2012, KIM presentava le cartelle sanitarie all'ufficio preposto della Regione Lazio per la valutazione sanitaria-amministrativa. Il caso poteva essere accettato o rifiutato in base alle Linee Guida emesse dalla stessa Regione. Da quando la Delibera Regionale non è stata rifinanziata, KIM sottopone la cartella clinica del caso umanitario direttamente ad una Direzione Sanitaria ospedaliera per la richiesta di un preventivo per le cure necessarie, indicato con la dicitura DRG*.
- KIM assicura la copertura finanziaria necessaria per far sì che uno degli ospedali di Roma ne assuma la terapia (a

meno che il bambino non sia già in cura, in ospedale).

- KIM richiede l'attivazione del visto sanitario per l'ingresso in Italia.
- KIM segue la pratica all'estero, si attiva per il viaggio e coordina l'accettazione con l'ospedale o il reparto.
- KIM riceve il bambino e la mamma al loro arrivo.
- KIM attiva l'ingresso in ospedale in accordo con lo stesso.

Le fasi appena descritte non si applicano nel caso in cui la richiesta di accoglienza arrivi direttamente dall'ospedale dove il bambino si trova già in cura.

Per una maggiore chiarezza, è bene sapere che fino a quando KIM non è in possesso del certificato di disponibilità al ricovero da parte della struttura ospedaliera, non è possibile richiedere il visto alle Ambasciate italiane del Paese di provenienza del bambino.

Il visto, una volta richiesto, viene poi rilasciato a fronte del pagamento del 30% di quanto previsto nel DRG iniziale, salvo che l'onere non sia garantito dallo stesso ospedale o da altri. Il reperimento dei fondi è oggi fortemente condizionante. Ogni ritardo causato dal tempo necessario per far fronte a tale esigenza produce drammatiche evoluzioni delle patologie.

KIM si colloca così quale **opportunità per rispondere ai bisogni** di tutti, dei meno fortunati, di chi da solo non può farcela. La sua azione mira anche a facilitare la comunicazione ed il rapporto tra i medici e le famiglie dei minori, con un attento approccio all'ambito ospedaliero e sociale e una sollecita attenzione alla mediazione, grazie all'intervento di volontari, personale, mediatori culturali e linguistici. Questa realtà, naturalmente, impone di lavorare in rete con altre associazioni, organizzazioni, istituzioni per realizzare obiettivi a livello regionale, nazionale ed estero. In tal modo è l'insieme a divenire referente per l'emergenza sanitaria dei minori.

Dati e valutazioni dal 1997 al 2017

Nei suoi vent'anni di attività, a partire dal 1997 e fino al 31 dicembre 2017, l'Associazione KIM ha accolto, attivato e condotto in terapia presso gli ospedali 314 bambini, a fronte di 527 richieste pervenute (circa il 60%) da quasi cinquanta Paesi. Bambini provenienti da Paesi senza strutture ospeda-

liere adeguate o Paesi in guerra, ma anche bambini italiani in stato di povertà.

Lo scarto fra le richieste e le accoglienze è il risultato:

- di rinunce da parte di genitori al momento della partenza per l'Italia;
- del mancato rilascio del visto d'ingresso;
- di decesso avvenuto nel corso dell'attesa;
- della scomparsa di un genitore (in genere il padre), ciò che non consente il perfezionamento della pratica del visto presso la Rappresentanza italiana all'estero;
- della impossibilità di poter raggiungere risultati terapeutici dato lo stato patologico ormai avanzato;
- di altre cause di varia natura.

Qualsiasi richiesta genera comunque l'istituzione di una pratica *ad hoc* da parte della Segreteria che richiede tempo, impegno, scambio di comunicazioni, costi.

I casi che possono essere accolti generano complesse operazioni di regolarizzazione presso le Rappresentanze diplomatiche italiane, la Questura di Roma (richiesta e proseguimento di validità dei permessi di soggiorno) e il Tribunale per i minorenni di Roma (sempre per provvedimenti previsti dalla legge).

Quando si tratti di casi gestiti dall'Ufficio VIII (Funzioni statali in materia di assistenza sanitaria in ambito internazionale) del Ministero della Salute Italiano - Direzione generale della programmazione sanitaria, è lo stesso che provvede al

sostegno economico delle cure, segue le pratiche consolari e la relazione con la struttura sanitaria prescelta.

Nel 2017, i bambini accolti insieme alla madre o ad altra accompagnatrice, sono stati 47 (18 casi nuovi e 29 "ritorni", già inseriti in precedenza in un percorso terapeutico). Un numero significativo che, rispetto ai 36 casi del 2016, conferma il costante aumento delle richieste d'aiuto.

Sempre più appelli, in particolare, giungono da Paesi in guerra o da Paesi politicamente instabili: nel corso dei dodici mesi, 6 bambini sono giunti alla KIM dall'Iraq, 2 dalla Siria e 2 dalla Libia e, per il 2018, se ne attendono altri tre dalla Siria.

Dei 18 casi nuovi:

- 3 casi sono stati segnalati dal Network Guariamoli;
- 1 caso è stato segnalato dall'Area Cooperazione (grazie all'attuazione degli accordi sottoscritti con il Ministero della Solidarietà, della Donna, della Famiglia e del Bambino della Costa d'Avorio) e finanziato dal Ministero della Salute italiano;
- 6 casi presentati dai Servizi Sociali dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e 1 dal Policlinico Agostino Gemelli;
- 1 caso presentato dall'Associazione Africa Milele;
- gli altri casi sono giunti alla KIM per vie private.

Dal 2017 tutti i bambini che vengono accolti all'Associazione KIM, indipendentemente dall'origine della segnalazione, vengono comunque registrati nell'archivio Guariamoli.org (si veda pag. 14)

*I Diagnosis-Related Groups o più semplicemente DRG sono l'equivalente dei "raggruppamenti omogenei di diagnosi", in acronimo ROD. Il DRG è un sistema che permette di classificare tutti i pazienti dimessi da un ospedale, ricoverati in regime ordinario o day hospital, in gruppi omogenei per assorbimento di risorse impegnate, isorisorse. Questo permette di quantificare economicamente ciascun episodio di ricovero. Una delle finalità del sistema è quella di controllare e contenere la spesa sanitaria.

AREE DI PROVENIENZA

Zone geografiche delle richieste pervenute all'Associazione KIM

Provenienza	Totale	%	2017	2016	1997-2015
EUROPA	325	62%	21	16	288
ASIA	23	4%	8	5	10
MEDIO ORIENTE	24	4%	2	2	20
AFRICA SETTENTRIONALE	15	3%	5	3	7
AFRICA CENTRO-OCCIDENTALE	59	11%	8	9	42
AFRICA ORIENTALE	72	14%	3	1	68
CENTRO-SUD AMERICA	9	2%	0	0	9
TOTALE	527	100%	47	36	444

Totale (numeri e %) nel solo 2017, nel solo 2016 e nel periodo 1997 - 2015 (calcoli al 31 dicembre).

Il dato del 2016 e del 2017 si riferisce ai casi accolti.

Il dato 1997 - 2015 si riferisce invece alle domande ricevute. Questa discrepanza è dovuta a un diverso sistema di classificazione, che si è perfezionato negli anni.

Avendo escluso le cifre decimali, alcuni valori % risultano approssimati per eccesso o per difetto.

EUROPA: Balcani, Europa dell'Est, Italia, Unione Europea
 MEDIO ORIENTE: Giordania, Iran, Iraq, Libano, Territori Palestinesi, Siria
 ASIA: Afghanistan, Bangladesh, Cina, Filippine, Sri Lanka
 AFRICA SETTENTRIONALE: Libia, Marocco, Tunisia
 AFRICA OCCIDENTALE: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea (Conakry), Guinea-Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo (Lomé).

AFRICA CENTRALE: Angola, Camerun, Ciad, Guinea Equatoriale, Gabon, Rep. Centrafricana, RD del Congo, Rep. del Congo, São Tomé e Príncipe
 AFRICA ORIENTALE: Burundi, Comore, Eritrea, Etiopia, Gibuti, Kenya, Madagascar, Malawi, Mauritius, Mozambico, Ruanda, Seychelles, Somalia, Sudan del Sud, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe
 CENTRO-SUD AMERICA: Ecuador, Messico, Perù, Venezuela

2016

Paese di Provenienza	In Corso	Nuovi	Totale
Afghanistan	2	0	2
Albania	2	1	3
Costa d'Avorio	1	2	3
Gambia	1	0	1
Georgia	1	0	1
Ghana	2	0	2
Giordania	1	0	1
Guinea	2	0	2
Iraq	2	0	2
Kenia	1	0	1
Kosovo	7	2	9
Libia	1	0	1
Marocco	2	0	2
Nigeria	1	0	1
Romania	1	0	1
Sira	2	0	2
Ucraina	2	0	2
TOTALE	31	5	36

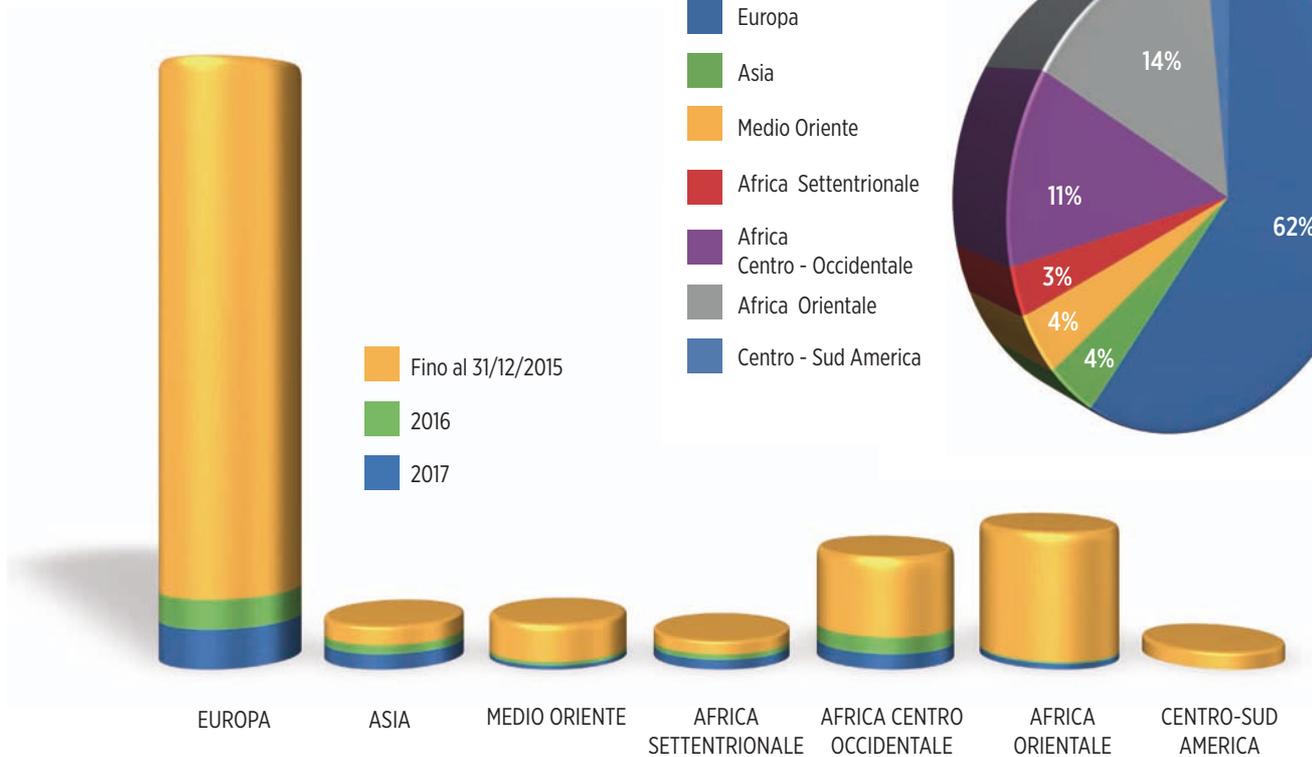
2017

Paese di Provenienza	In Corso	Nuovi	Totale
Afghanistan	2	0	2
Albania	3	4	7
Burundi	1	0	1
Costa d'Avorio	4	1	5
Ghana	0	1	1
Georgia	1	0	1
Italia	0	1	1
Iraq	3	3	6
Kenia	0	2	2
Kosovo	7	0	7
Libia	1	1	2
Marocco	3	0	3
Nigeria	1	1	2
Romania	1	2	3
Siria	1	1	2
Ucraina	1	1	2
TOTALE	29	18	47

Paesi di provenienza dei bambini seguiti dall'Associazione KIM nel 2016 e nel 2017, suddivisi in casi già in corso e casi nuovi.

Zone geografiche di provenienza dei bambini

Confronto fra 2017, 2016 e periodo complessivo 1997-2015
(calcoli al 31 dicembre)



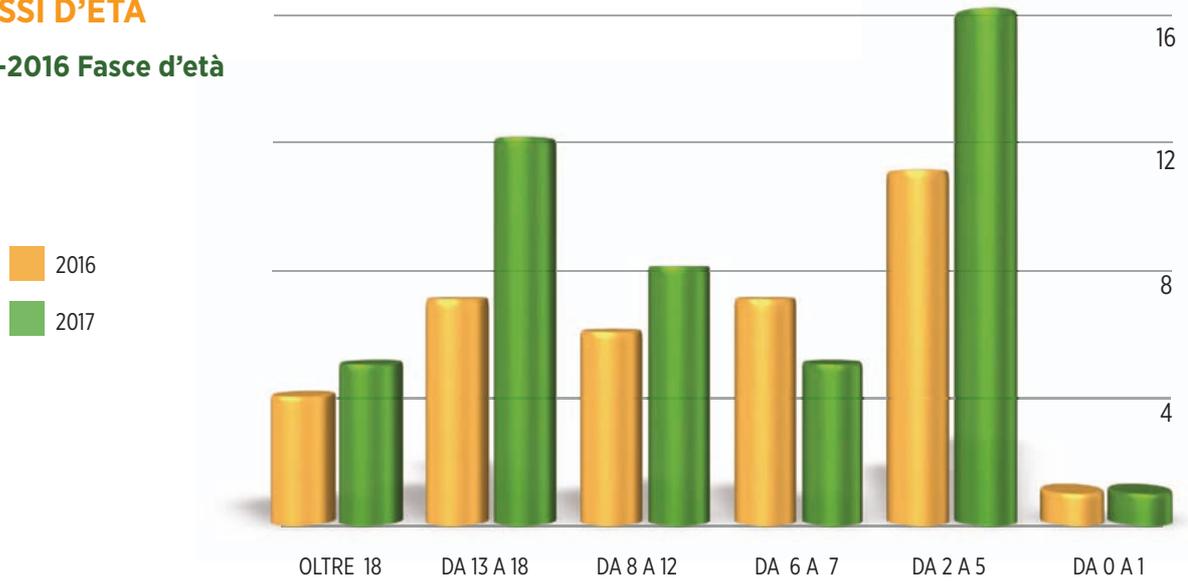
IN VIAGGIO PER GUARIRE: I CHILOMETRI PERCORSI

Nella tabella sono riportati i chilometri percorsi dai nuclei familiari, calcolati in base alla distanza fra Roma e il Paese d'origine, nel 2017 e nel 2016. (Viaggi di andata e ritorno o, nel caso in cui il nucleo familiare non sia ancora rientrato, viaggi di sola andata).

Mese	km 2017	km 2016
gennaio	17.923	14.822
febbraio	3.463	0
marzo	23.995	15.540
aprile	19.183	4.219
maggio	9.229	7.853
giugno	22.410	9.855
luglio	7.554	9.616
agosto	10.709	9.574
settembre	23.469	11.163
ottobre	8.510	10.388
novembre	22.402	4.779
dicembre	39.807	17.762
TOTALE	208.654	115.571

CLASSI D'ETÀ

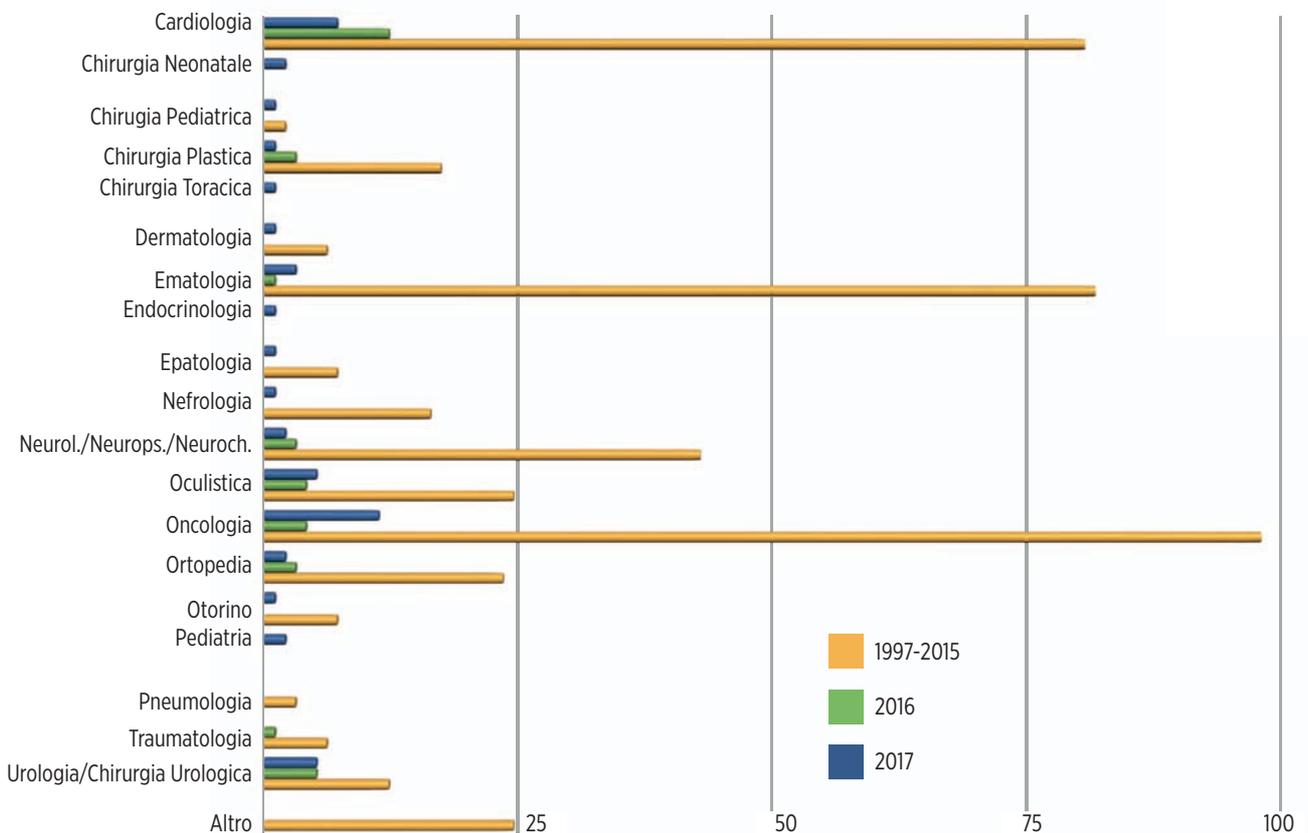
2017-2016 Fasce d'età



PATOLOGIE

Patologie rilevate. Confronti fra il 2017, il 2016 e il periodo complessivo dal 1997 al 2015.

Nel corso degli anni è emersa la forte prevalenza di casi oncologici, ematologici e cardiologici. Ma anche di malformazioni e – purtroppo in continuo aumento – ferite e traumi provocati dall'esplosione di ordigni.

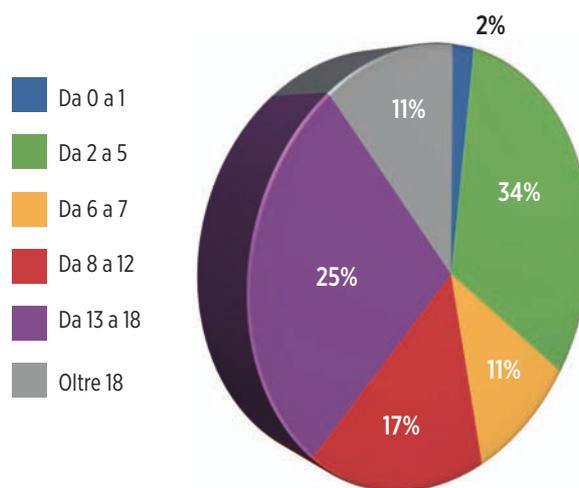


Fasce di Età	N. Casi 2017	%	N. Casi 2016	%
Da 0 a 1	1	2%	1	3%
Da 2 a 5	16	34%	11	31%
Da 6 a 7	5	11%	7	19%
Da 8 a 12	8	17%	6	17%
Da 13 a 18	12	25%	7	19%
Oltre 18	5	11%	4	11%
TOTALE	47	100%	36	100%

Fasce d'età dei bambini seguiti nel corso del 2017 e nel corso del 2016 (dati al 31 dicembre di ogni anno).

Avendo escluso le cifre decimali, alcuni valori % nelle tabelle della pagina risultano approssimati per eccesso o per difetto.

Classi d'età 2017 (%)



Patologie rilevate, nel 2017, nel 2016 e nel periodo dal 1997 al 2015*

Patologia	N. casi 2017	N. casi 2016	N. casi 1997-2015
Cardiologia	7	12	79
Chirurgia Neonatale	2	0	0
Chirurgia Pediatrica	1	0	2
Chirurgia Plastica	1	3	17
Chirurgia Toracica	1	0	0
Dermatologia	1	0	6
Ematologia	3	1	80
Endocrinologia	1	0	0
Epatologia	1	0	7
Nefrologia	1	0	16
Neurol./Neurops./Neuroch.	2	3	42
Oculistica	5	4	24
Oncologia	11	4	96
Ortopedia	2	3	23
Otorino	1	0	7
Pediatria	2	0	0
Pneumologia	0	0	3
Traumatologia	0	1	6
Urologia/Chirurgia Urologica	5	5	12
Altre**	0	0	24
TOTALE	47	36	444

Patologie dei bambini seguiti nel 2017 (%)

Patologia	%
Cardiologia	15%
Chirurgia Neonatale	4%
Chirurgia Pediatrica	2%
Chirurgia Plastica	2%
Chirurgia Toracica	2%
Dermatologia	2%
Ematologia	7%
Endocrinologia	2%
Epatologia	2%
Nefrologia	2%
Neurol./Neurops./Neuroch.	4%
Oculistica	11%
Oncologia	24%
Ortopedia	4%
Otorino	2%
Pediatria	4%
Urologia/Chirurgia Urologica	11%
TOTALE	100%

*Al 31 dicembre 2015.

**La voce Altre, riassume un insieme di casi non ben definiti pervenuti all'Associazione nei primi anni della sua vita.

LA CURA

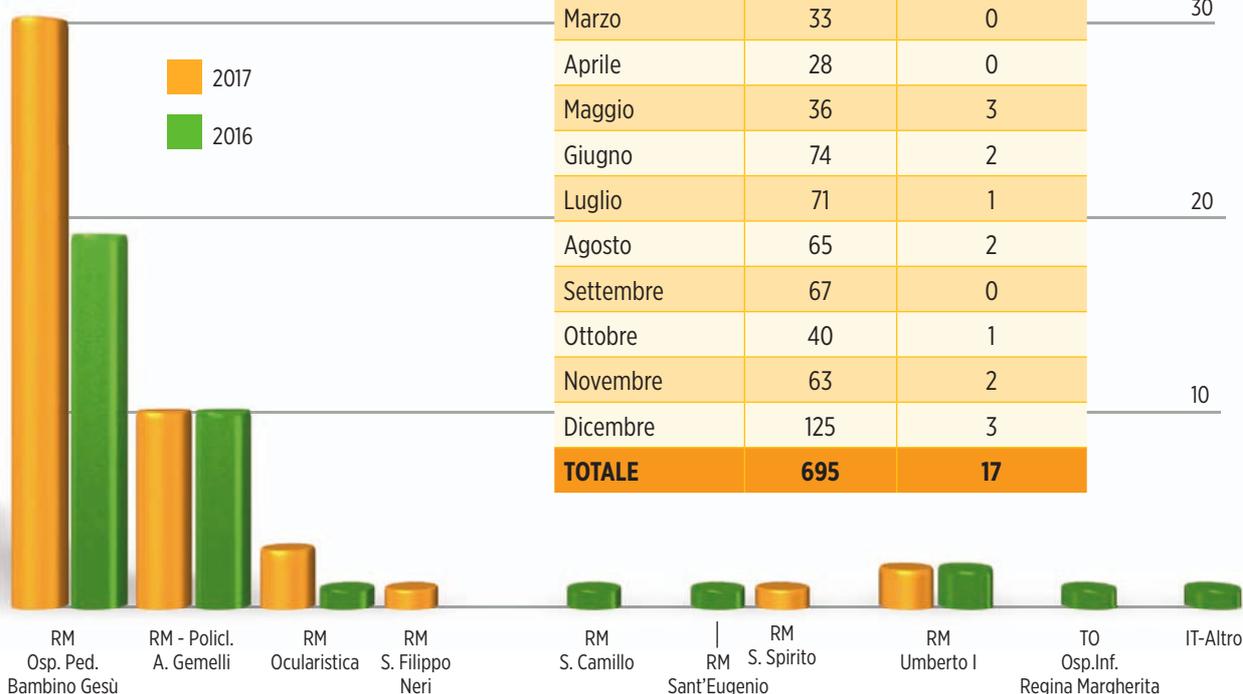
Ospedali di riferimento per i casi seguiti nel 2017 e nel 2016

Ospedale	2017		2016	
	N. casi	%	N. casi	%
RM- Osp. Ped. Bambino Gesù	30	64%	19	53%
RM- Policl. A. Gemelli	10	21%	10	28%
RM- Ocularistica	3	6%	1	3%
RM-San Filippo Neri	1	2%	0	0%
RM- San Camillo	0	0%	1	3%
RM- Sant'Eugenio	0	0%	1	3%
RM-Santo Spirito	1	2%	0	0%
RM- Umberto I	2	4%	2	6%
TO-Osp.Inf. Regina Margherita	0	0%	1	3%
IT-Altro	0	0%	1	3%
TOTALE	47	100%	36	100%

Avendo escluso le cifre decimali, alcuni valori % risultano approssimati per eccesso o per difetto.
 RM = Roma; TO = Torino; IT = Italia

Totale giorni di ricovero e numero di interventi nel 2017

Numero dei casi seguiti nel 2016 e nel 2017, divisi in base all'ospedale di riferimento



Mese	Giorni di ricovero	Interventi
Gennaio	46	3
Febbraio	47	0
Marzo	33	0
Aprile	28	0
Maggio	36	3
Giugno	74	2
Luglio	71	1
Agosto	65	2
Settembre	67	0
Ottobre	40	1
Novembre	63	2
Dicembre	125	3
TOTALE	695	17

La cooperazione internazionale

Per garantire una risposta sempre più efficace all'emergenza sanitaria dei bambini, l'Associazione KIM ritiene fondamentale cooperare direttamente nei Paesi d'origine, in particolare individuando casi e patologie che possano essere affrontati *in loco* con la collaborazione di medici italiani volontari disponibili a recarsi dove ci sia bisogno di loro.

In questo contesto si inserisce l'accordo di partenariato del 2015 con il Ministero della Solidarietà, della Famiglia, della Donna e dell'Infante della Costa d'Avorio ("accorde de siège" in corso di definizione in sede governativa) che prevede quanto appena illustrato, unitamente ad interventi di formazione sanitaria nel Paese. Nel 2017 il Governo ivoriano ha decretato che tre ospedali della capitale Abidjan siano a disposizione dell'Associazione per gli interventi.

KIM, nel frattempo, ha accolto e continua ad accogliere a Roma diversi bambini provenienti dalla Costa d'Avorio.



3. ACCOGLIENZA

Sostegno a mamma e bambino

Accogliere, per l'Associazione KIM, non vuol dire solo offrire vitto e alloggio, ma accompagnare gli ospiti in un clima familiare, con il supporto costante di persone adeguatamente formate. L'accoglienza e la tutela del bambino, il sostegno dell'adulto e la formazione del personale e dei volontari sono quindi 3 diversi momenti di un unico itinerario progettuale.

Per far fronte a tutte le esigenze con cui si deve misurare quotidianamente, KIM punta non solo ad un'organizzazione del lavoro sempre più efficace, ma, in particolare, ad un continuo rinnovamento del proprio agire, per rispondere a bisogni e contesti che evolvono costantemente.

I tanti aspetti della vita quotidiana e tutte le esigenze legate al percorso sanitario (rapporti con medici e ospedali, visite, appuntamenti, ricoveri e così via) sono gestite dall'**équipe del Centro d'Accoglienza** affiancata dai volontari e, dal novembre 2017, dal contributo prezioso e propositivo di tre ragazzi impegnati nel Servizio Civile Nazionale.

Se l'Area sanitaria è la prima a richiedere un sistema di valutazioni e verifiche, in quanto punto di riferimento (rapidità di intervento) e di raccordo per tutto l'operato di KIM (il Centro d'Accoglienza, il personale, la formazione, i volontari, la ricerca fondi, la comunicazione, le strutture di riferimento, ecc.), anche l'impegno a sostegno degli adulti in un momento così doloroso e delicato, va continuamente analizzato, rinnovato e seguito con attenzione particolare, nella consapevolezza che la condizione psico-fisica del genitore influisce sul decorso della malattia del figlio. Si consideri qui, fra l'altro, che molti adulti ospitati non hanno mai avuto la possibilità di essere seguiti dal punto di vista medico e non hanno quindi alcuna conoscenza di cosa sia un percorso sanitario.

Considerato tutto questo, facciamo presente che nel 2017 KIM ha deciso - a meno di casi particolari che mettano in pericolo la vita del bambino in assenza di donne in famiglia - di accogliere solo madri, o comunque figure femminili. Sulla base di attente valutazioni, preso atto delle numerose esperienze raccolte in questi vent'anni, l'Associazione ritiene infatti che questa scelta sia in grado al momento di dare un senso maggiore di stabilità, fiducia e accudimento ai piccoli pazienti e di garantire una partecipazione più attiva e coinvolta nella vita del Centro d'Accoglienza.

Ecco un elenco dei servizi offerti al nucleo familiare:

- **Sostegno e affiancamento delle mamme:** oltre al sostegno offerto dall'équipe nella quotidianità della casa e ai colloqui di monitoraggio, l'Associazione KIM ha attivato, sin dal 2008, il Gruppo di Sostegno quindicinale Mirsevjen, che offre alle mamme un momento di confronto in cui raccontarsi ed esprimere le proprie difficoltà in un contesto protetto, con l'aiuto di una figura di educatrice e counselor.
- **Assistenza questioni legali:** l'Associazione garantisce il suo supporto per tutte le questioni di natura legale e burocratica, legate alla permanenza del nucleo familiare sul territorio italiano, attraverso la collaborazione attiva con le autorità competenti. Si avvale per questo anche di una rete di professionisti che prestano il loro servizio a titolo gratuito.
- **Mediazione linguistico-culturale:** in caso di necessità, in particolare nelle fasi più delicate e per la comunicazione degli aspetti sanitari, l'Associazione si avvale della collaborazione di una rete di mediatori culturali.
- **Attività ricreative per adulti e bambini:** l'offerta di spazi che consentano di recuperare un senso di tranquillità e serenità è di importanza decisiva. L'Associazione propone occasioni frequenti, in particolare nel fine-settimana, con il contributo di amici e volontari: dalle gite, ai pomeriggi di animazione, alle feste in momenti particolari dell'anno.
- **I laboratori creativi di ceramica e di cucito della "Bottega di KIM"** sono un'occasione per socializzare e per inventare e produrre oggetti d'artigianato e bomboniere solidali per la raccolta fondi.
- **Scuola di italiano per adulti:** l'apprendimento della lingua italiana, specialmente nei casi di permanenza prolungata, rappresenta uno strumento prezioso per rendere il genitore più autonomo e consapevole del contesto in cui si trova improvvisamente immerso, a causa della malattia del figlio. Fornisce inoltre un aiuto importante per promuovere la convivenza all'interno della Casa, la socializzazione con gli altri ospiti, con il personale e con i volontari e facilita l'interazione con il personale medico.
- **Sostegno al genitore durante il ricovero del bambino:** assistenza nell'interazione con i medici e il personale sanitario, sostegno e compagnia in ospedale al nucleo familiare.
- **Insegnamento della lingua italiana e percorsi didattici per i bambini:** l'Associazione KIM ha avviato alcune collaborazioni con Istituti del Municipio. Quando possibile i



bambini vengono regolarmente iscritti a scuola o, in alternativa, seguono i programmi didattici in ospedale o a casa, per non perdere l'anno scolastico. La continuità educativa dei bambini è inoltre promossa dalla collaborazione con un gruppo di insegnanti che prestano il loro servizio a titolo volontario presso il Centro d'Accoglienza.

- **Trasporti:** passaggi da e per ospedali, aeroporti, stazioni, e altri luoghi ove necessario.
- **Assistenza notturna:** in caso di necessità, la presenza di personale volontario durante la notte rappresenta un riferimento importante. Contribuisce a mantenere sereno il clima della Casa e gestisce, in stretto contatto con il Consiglio dell'Associazione, eventuali difficoltà o situazioni particolari.

Il gruppo Mirsevjen

Il gruppo **Mirsevjen** nasce nel 2008 per sostenere le donne durante la loro permanenza al fianco dei figli e per costruire con loro un ponte e una relazione che le aiuti a sentirsi meno sole. Attraverso incontri settimanali guidati e con l'aiuto di diversi strumenti espressivi (dalla danza alla musica, dalla pittura alla fotografia sino alla scrittura creativa), il progetto propone un percorso alla scoperta di sé e dell'altro, e fornisce nuovi strumenti per mettersi in relazione con un contesto del tutto nuovo. A partire da uno schema preordinato (basato su un approccio sistemico relazionale con connessioni pluralistiche e gestaltiche) gli incontri sono di volta in volta "ritagliati" su scenari, bisogni e richieste in continuo divenire, ma – attraverso diversi temi – puntano sempre a:

- rafforzare l'identità personale, ricercando potenzialità e risorse;
- socializzare, per combattere la solitudine;
- creare o facilitare l'autonomia e il senso di responsabilità;
- aiutare a vivere con meno tensioni la propria condizione di genitore;
- risolvere i problemi di convivenza in Casa e smorzare il clima di tensione;
- dare e restituire fiducia.

La Casa e l'Oasi di KIM

Il Centro d'Accoglienza, accreditato come "Struttura residenziale di accoglienza temporanea di familiari e pazienti, minori ed adulti, in cura per patologie oncoematologiche" (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n° 29/20 ottobre 2007), è ospitato nel verde del Parco Bellosguardo (Via di Villa Troili, 46, in Zona Aurelia a Roma) e dispone di due strutture, la Casa di KIM e l'Oasi di KIM, capaci di accogliere fino a 15 nuclei familiari. Ogni nucleo, composto da mamma

e bambino, ha a disposizione una stanza privata, un bagno e il necessario per le esigenze quotidiane, ma numerosi sono gli spazi comuni e i momenti di condivisione.

“La mia casa è fatta così. Non avevo parole per descriverlo nella lingua che mi ha accolto, ma desideravo tanto raccontare da dove vengo”.

Amina, Etiopia.

Percentuale di occupazione del Centro d'Accoglienza*

Anno	Occupazione
2007	83%
2008	75%
2009	85%
2010	98%
2011	99%
2012	73%
2013	66%
2014	61%
2015	89%
2016	83%
2017	80%

LA BOTTEGA DI KIM AGO, FILO E TANTO, TANTO ALTRO.

La bottega del Cucito

La Bottega del Cucito è un laboratorio artigianale che raccoglie tradizioni manifatturiere di diversi Paesi del mondo. Gestita da un gruppo di sei volontarie che si danno appuntamento due volte alla settimana, riunisce le donne ospitate nel Centro d'Accoglienza durante il periodo di cura dei propri figli. Fra stoffe, nastri e macchine da cucire, diventa uno spazio di svago e di condivisione arricchito dalla presenza di tante culture, ma anche un luogo dove si insegnano nuove manualità e competenze tecniche utili.

Proprio in questa direzione va un progetto specifico, avviato nel 2017 e sostenuto dal finanziamento della Fondazione Giapponese ISC - per l'acquisto di macchine da cucire che le donne possano portare con sé e utilizzare una volta tornate a casa (vedi pag. 48).

L'esperienza del Laboratorio si conferma anno dopo anno efficace e positiva, sempre a fronte di un impegno davvero significativo: nel corso del 2017 le sei volontarie della Bottega del Cucito hanno raggiunto un totale di 610 ore

di volontariato, con una media di 61 ore ciascuna, per almeno 65 pomeriggi!

Grandi e piccini, con le mani... in pasta!

Imparare un'arte, sviluppare creatività e attenzione, trascorrere un momento di leggerezza, raccontare la propria storia, condividere le passioni, giocare con la terra e il colore... il laboratorio di ceramica KIM KreArt, è un po' tutto questo. Animato da un gruppo "base" di tre volontarie, è sostenuto dal contributo di diverse altre persone, ma è principalmente pensato per

coinvolgere sia le mamme sia i bambini della KIM. E quando i piccoli ceramisti crescono, sotto guide esperte, nascono splendide creazioni per ogni occasione e appuntamento speciale!

Nel 2017, i volontari del laboratorio hanno totalizzato 171 ore di lavoro, senza contare i corsi di modellato e decorazione aperti agli esterni.

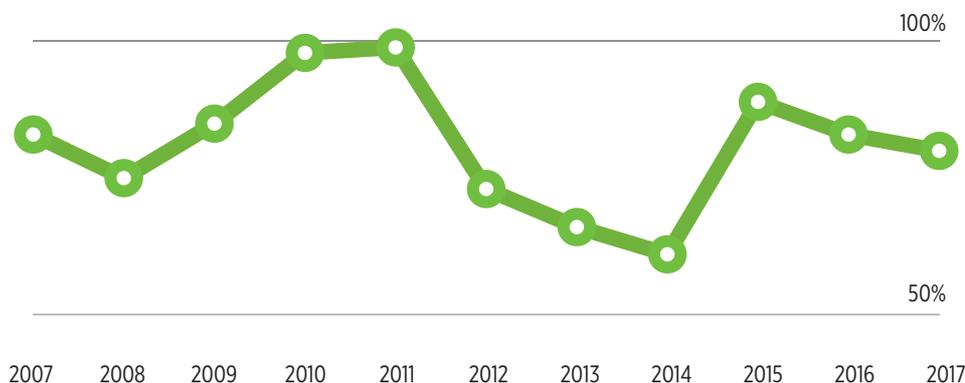
I Laboratori della Bottega di KIM realizzano numerosi modelli di **Bomboniere Solidali** per eventi speciali come matrimoni, cresime e battesimi, lauree e prime comunioni. Ma anche tante **idee regalo** originali da presentare nei diversi eventi di raccolta fondi.



Percentuale di occupazione del Centro d'Accoglienza*

*Negli anni 2007-2015 la percentuale è relativa alla capacità di accoglienza della sola Casa di KIM (11 stanze).

A partire dal 2016 è invece riferita all'insieme della Casa di KIM (11 stanze) e dell'Oasi di KIM (4 stanze).



Occupazione del Centro d'Accoglienza

Mese	2017				2016		
	Occupazione	Permanenza < 15 gg	%	*Ospiti in altra sede	Occupazione	%	Ospiti in altra sede
Gennaio	12	4	114%	1	11	79%	2
Febbraio	11	1	86%	0	8	57%	3
Marzo	10	5	107%	1	10	71%	3
Aprile	10	4	100%	1	11	79%	1
Maggio	9	3	86%	0	10	71%	1
Giugno	10	8	129%	0	16	114%	0
Luglio	10	2	86%	0	14	100%	0
Agosto	5	4	64%	0	11	79%	0
Settembre	10	5	107%	0	11	79%	0
Ottobre	7	4	79%	0	10	71%	0
Novembre	8	5	93%	0	11	79%	0
Dicembre	8	8	114%	0	16	114%	1
TOTALE	163			3	139		11

Confronto fra 2017 e 2016 mese per mese, in numeri e in percentuali.

I numeri si riferiscono alle stanze occupate (e, quindi, ai nuclei familiari presenti).

Nel calcolo sono incluse accoglienze sia all'interno del Centro, sia in altre strutture messe a disposizione da amici in caso di bisogno.

Sono evidenziate a parte le permanenze brevi di durata totale inferiore a 15 giorni.

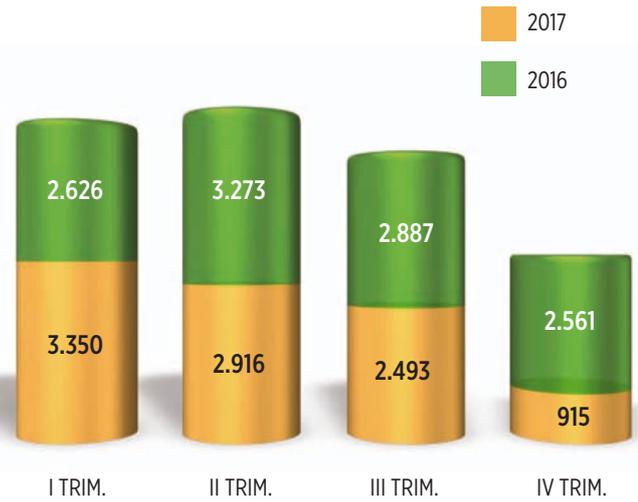
Ore e giorni di accoglienza nel 2017 e nel 2016

Mese	2017		2016	
	Ore	Giorni	Ore	Giorni
Gennaio	7.776	324	7.176	299
Febbraio	7.320	305	6.264	261
Marzo	7.056	294	6.792	283
Aprile	7.128	297	5.904	246
Maggio	6.624	276	7.776	324
Giugno	7.896	330	8.136	339
Luglio	6.192	255	8.328	347
Agosto	3.432	143	5.088	212
Settembre	6.576	274	4.368	182
Ottobre	5.448	227	5.664	236
Novembre	5.376	224	5.568	232
Dicembre	6.648	277	7.632	318
TOTALE	77.472	3.226	78.696	3.279

PASTI

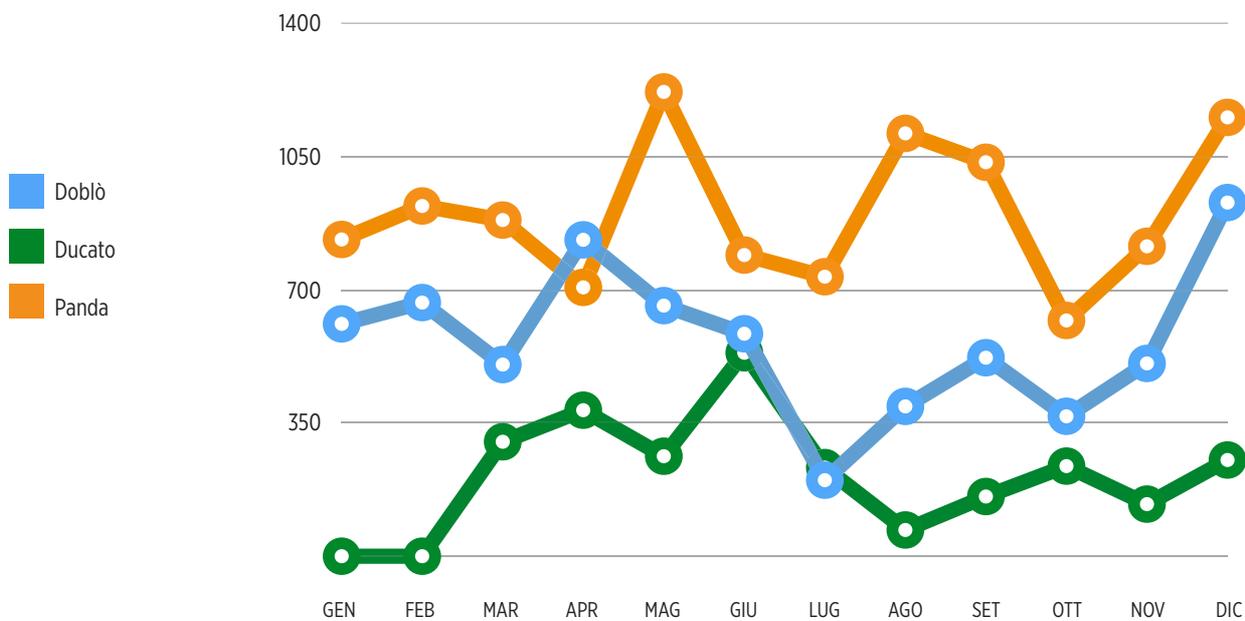
Trimestre	2017	2016
I Trim.	3.350	2.626
II Trim.	2.916	3.273
III Trim.	2.493	2.887
IV Trim.	915	2.561
TOTALE	9.674	11.347

Numero di pasti (colazione, pranzo e cena) offerti nell'anno 2017 e nel 2016, suddivisi in trimestri (gennaio-marzo; aprile-giugno; luglio-settembre; ottobre-dicembre).



ACCOMPAGNAMENTI

Chilometri percorsi ogni mese durante gli accompagnamenti del 2017*



Chilometri percorsi durante gli accompagnamenti nel 2017*

Mezzo di trasporto	Km
Doblò	6.779
Ducato	2.569
Panda	10.830
TOTALE	20.178

*Divisi in base al mezzo di trasporto

Numero di accompagnamenti nel corso del 2017

Accompagnamenti da/per	Quantità
Aeroporto	70
Stazione	20
Stazione Bus	2
Questura di Roma	15
Tribunale per i Minorenni	13
Ambasciate	2
ASL	8
Ospedali	20
Spesa	350
TOTALE	500

“Il clima familiare e la gioia dei bambini sono ciò che cattura appena arrivati alla Casa di Kim... c’è spazio per un dialogo che va oltre e abbraccia tutti i linguaggi e le culture del mondo...”

Nadia, una volontaria.



4. FORMAZIONE E VOLONTARIATO

Il valore della testimonianza

L'Associazione KIM sente con forza la responsabilità di testimoniare il suo impegno e la sua proposta di cittadinanza attiva tesa a riconoscere, rispettare, difendere e mettere al centro del proprio agire le persone, nella loro dignità umana e nella loro ricchezza individuale e culturale. Tanto più in questo momento storico, sa di non potersi fermare, di non poter rimanere a guardare lasciando senza risposta l'appello alla pace e alla giustizia che le viene rivolto da tanta parte di questo nostro mondo.

A tal fine promuove la cultura della solidarietà e del volontariato, soprattutto nel territorio in cui è inserita e nella rete delle relazioni istituzionali ed associative di cui fa parte.

Si propone come luogo di formazione e di servizio, in particolare per i giovani: attraverso momenti di confronto ed esperienze nel Centro d'Accoglienza, ma anche con incontri e testimonianze nelle scuole, KIM coltiva con loro un dialogo e un confronto costanti.

Dai membri del Consiglio d'Amministrazione agli operatori e ai volontari, tutte le risorse dell'Associazione offrono in questa direzione il loro contributo, lavorando insieme per far crescere l'attenzione e la sensibilità – umana e sociale – nei confronti delle realtà del disagio e per concorrere alla rimozione delle cause di ogni forma di violazione dei diritti umani.

Il progetto di formazione

La stessa attenzione che KIM rivolge all'esterno, si traduce internamente in un impegno costante per la crescita professionale di tutto il personale, affidato ad una specifica Area Formazione che agisce con interventi mirati, individuali e di gruppo, e che si impegna a coltivare modalità innovative di interazione fra le diverse funzioni. Per un lavoro di squadra sempre più attento e mirato.

Dall'aggiornamento dell'équipe all'inserimento di nuovi volontari, dallo sviluppo di progetti con il mondo della scuola e dell'università fino all'elaborazione di percorsi di sostegno per gli ospiti, la Formazione persegue quindi diversi obiettivi ed è una funzione trasversale che si rivolge a tutti gli interlocutori dell'Associazione, esterni ed interni.

Fra i progetti più recenti e tuttora attivi, ricordiamo un percorso formativo specifico dedicato all'équipe e ai volontari del Centro d'Accoglienza, nato nel 2016 per rispondere in modo sempre più attento all'aumen-

to delle richieste d'aiuto e alle esigenze di ospiti provenienti da contesti particolarmente delicati e drammatici. In parallelo è proseguita la formazione individuale e la partecipazione a numerosi corsi d'aggiornamento, in base alle funzioni svolte dai singoli membri dell'équipe. Fra gli argomenti coperti: riforma del Terzo Settore, management dei progetti e delle attività del Servizio Civile Nazionale, fundraising, tutela dei minori nell'informazione e nella comunicazione, ruolo e funzioni dei tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati, primo soccorso.

Volontariato

Circa 60 volontari prestano oggi servizio continuativo presso l'Associazione KIM, mettendo tempo, cuore e braccia al servizio di mamme e bambini. Impegnati in numerose attività, scelte insieme all'équipe dell'Associazione in base alle inclinazioni personali e alla disponibilità di tempo, sono una risorsa davvero fondamentale.

Per KIM il volontario è:

- una persona che offre il proprio tempo e le proprie capacità per contribuire a migliorare le condizioni di vita dei bimbi malati e dei loro genitori con interventi mirati e progetti specifici, operando in modo libero e gratuito e testimoniando concretamente spirito di collaborazione e accoglienza;
- una persona che sappia riconoscere, rispettare, difendere e mettere al centro del proprio agire l'individuo considerato nella sua dignità umana, nella sua intrinseca ricchezza personale e culturale;
- un cittadino attivo che con il proprio ruolo originale concorre alla rimozione delle cause di ogni forma di violazione dei diritti umani.

Attività e ambiti di servizio

I volontari si distribuiscono in ambiti di servizio: luoghi d'intervento specifici, definiti in base ai bisogni degli ospiti e alle valutazioni dell'Associazione.

- Volontari Scacciapensieri: sostegno a mamme e bambini nei periodi di ricovero ospedaliero.
- Volontari Arkimede: percorsi di istruzione per mamme e bambini. Insegnamento della lingua italiana; percorsi scolastici o prescolastici per bambini.
- Volontari Arcobaleno: attività ricreative e culturali per mamme e bambini, sia interne sia esterne al Centro di Accoglienza.

“Tutti voi avete una cassa, una scatola, e dentro c’è un tesoro. E il vostro impegno è quello di aprire la scatola, togliere il tesoro, farlo crescere e darlo agli altri, e accogliere il tesoro degli altri. Ognuno di noi ha in sé un tesoro. Se lo teniamo chiuso, rimane chiuso lì; se lo condividiamo con gli altri, il tesoro si moltiplica”.

Papa Francesco

- Volontari Acchiappafantasma: presidio notturno.
- Volontari de La Bottega di KIM: Gestione e coordinamento del Laboratorio di Taglio e cucito e del Laboratorio di ceramica KreArt.
- Trasporto passeggeri da e per ospedali, aeroporti, stazioni e altro. Il servizio è coordinato dall’équipe del Centro di Accoglienza.
- Sostegno all’organizzazione di eventi promozionali e alla raccolta fondi. Il servizio è coordinato dall’équipe del Centro d’Accoglienza.
- Comunicazione. Sostegno all’ambito comunicazione. Il servizio è coordinato dall’équipe del Centro d’Accoglienza.
- Manutenzione degli ambienti. Il servizio è coordinato dall’équipe del Centro d’Accoglienza.

Ogni Ambito raccoglie i volontari che hanno scelto di agire in

quel determinato contesto ed è un luogo di formazione specifica, di confronto e di verifica. È gestito da un coordinatore e da un vicecoordinatore, volontari di provata esperienza che mettono a disposizione conoscenze acquisite e sensibilità al servizio, per aiutare il singolo a vivere al meglio la sua esperienza, monitorare costantemente i bisogni degli ospiti e accogliere esigenze, curiosità e proposte di chi collabora.

Il Percorso formativo

La formazione di ciascun volontario è un vero e proprio percorso a tappe che, a partire dalla fase di inserimento, prosegue poi in un cammino di formazione e di aggiornamento costanti.

Nel **Colloquio iniziale**, insieme al coordinatore della formazione, l’aspirante volontario potrà testare le proprie motivazioni e decidere se passare alla tappa successiva.

Il **Corso base** è un incontro di 8 ore, coordinato dall’équipe formativa, per entrare in contatto con l’Associazione, conoscere storia, obiettivi e attività. La partecipazione al corso non vincola che i partecipanti a proseguire nell’attività di volontariato.

Il **Cammino formativo**: prevede un primo incontro di verifica a tre mesi dal corso base e poi, per chi prosegue, una serie di appuntamenti e di aggiornamenti successivi. Aree toccate: Motivazionale, Sanitaria, Pedagogica, Interculturale, Relazionale.

Inserimento: i nuovi volontari vengono inseriti, in base all’attività di servizio che hanno scelto, in un ambito, coordinato da un volontario esperto che abbia deciso di mettersi al servizio dei nuovi arrivati e di monitorare costantemente i bisogni degli ospiti.

Il percorso appena illustrato è stato messo a punto dall’équipe per rispondere al meglio alle esigenze formative riscontrate. Il **corso base**, in particolare, è nato dalla necessità di proporre un momento di orientamento e discernimento non vincolante da offrire agli interessati, che facesse comunque respirare il clima associativo. I dati raccolti negli anni confermano in effetti che, alla luce di questo incontro propedeutico, chi sceglie di entrare come volontario, rimane di solito all’interno dell’Associazione.

In ogni caso, per dare un quadro ancor più efficace e completo, anche in base ai riscontri avuti nei numerosi incontri precedenti, il programma è stato ulteriormente rinnovato nel corso del 2017, puntando decisamente a:

- dare un’ampia panoramica sulla vita dell’Associazione;

- aiutare gli aspiranti volontari a riflettere sulla propria motivazione;
- far comprendere l'importanza di vivere l'Associazione e di sentirsi parte attiva;
- aiutare a riscoprire la propria responsabilità come cittadini
- offrire una visione d'insieme sul mondo del volontariato;
- dare un riferimento sulla vita del Centro d'Accoglienza, sull'équipe e sugli ospiti.

Sono stati infine introdotti alcuni momenti di testimonianza da parte delle donne ospitate insieme ai figli e da parte dei volontari.

Per rispondere alle richieste e alle manifestazioni di interesse, senza lasciare troppi intervalli d'attesa, ogni anno vengono proposti in genere tre corsi base (così è stato per esempio nel 2016), mediamente per un totale di circa quaranta partecipanti. Nel 2017 ne sono stati realizzati due: in febbraio (con 18 partecipanti, 15 dei quali hanno scelto di rimanere in servizio) e in ottobre (con 16 partecipanti e 10 rimasti in servizio). A questo secondo incontro hanno preso parte, in aggiunta, 4 giovani selezionati da Kim per l'anno di Servizio Civile Nazionale e una studentessa universitaria all'inizio del suo tirocinio.

Il cammino del volontario, come già detto, prosegue ben oltre il momento iniziale e prevede una formazione globale e continuativa e alcuni aggiornamenti sul campo.

Per la formazione in ambito sanitario, sempre attiva è la collaborazione con la ALET (ora Biofisimed srl e SIS118) alla quale, nel 2016, sono stati affidati due programmi: un corso di Primo Soccorso (nel marzo 2016, con 20 partecipanti) e un corso B.L.S. (Basic Life Support) con 13 partecipanti.

Nel 2017 gli eventi legati alla celebrazione del ventesimo anniversario della KIM, distribuiti nel corso dell'anno, si sono infine dimostrate occasioni di forte rilevanza che hanno impegnato molti volontari e rafforzato l'appartenenza e l'identità associativa.

Ricordiamo ancora che, per sostenere i volontari, sono attive alcuni strumenti ed iniziative

- L'**ambito**, già presentato in precedenza, resta il luogo della formazione più mirata al servizio che si svolge, della dimensione aggregativa del piccolo gruppo e della condizione più forte, in cui rielaborare la propria esperienza e approfondire il proprio sentire.
- La **supervisione** è un supporto che l'équipe formativa offre ai volontari che vivono momenti di particolare intensità durante il loro servizio.

Le ore di volontariato nel 2017

Ambiti	Ore tot. 2017	N. volunt.	Media ore per volunt.
Acchiappafantasm	893	9	99
Arcobaleno	330	20	16
Arkimede	468	15	31
Laboratori	782	10	78
Manutenzioni	126	13	10
TOTALE	2.599	67	234

Avendo escluso le cifre decimali, alcuni valori risultano approssimati per eccesso o per difetto.

- Il bollettino **Gocce di KIM** è un bisettimanale che l'équipe della Casa invia per posta elettronica ai volontari in servizio, per aggiornarli sui casi sanitari e su particolari situazioni e necessità del Centro d'Accoglienza.

Se il 2017 ha visto una lieve flessione del numero dei **volontari** rispetto all'anno precedente, l'impegno formativo ha però permesso di consolidare le competenze a vantaggio della qualità del servizio. È diminuito, nel contempo, il turnover dei volontari grazie a una migliore organizzazione sia della struttura del volontariato, sia del percorso di ingresso e di primo tutoraggio.

A tutto questo sono conseguite una migliore autonomia degli ambiti e un potenziamento della dimensione relazionale intra-associativa, valori imprescindibili in un'organizzazione di volontariato e, nello stesso tempo, una maggiore consapevolezza dei volontari sul proprio ruolo di soci dell'Associazione e di soggetti attivi nei processi decisionali.

L'anno ha infine visto il definitivo consolidamento della figura di vice coordinatore. Proprio per un'ulteriore crescita degli ambiti, l'Associazione prevede nel futuro più prossimo l'investimento di alcune risorse per la costruzione di un percorso che doti i coordinatori e i vice coordinatori di ulteriori strumenti e di competenze sempre più specifiche per la gestione del gruppo di volontari.

Altre esperienze individuali e di gruppo

Oltre alle esperienze di volontariato appena illustrate, l'Associazione KIM propone attività intensive "concentrate" rivolte a singoli o a gruppi di tutte le età, che abbiano voglia di sperimentare la solidarietà per crescere insieme.

Giornate solidali di gruppo: una o più giornate di volontariato per gruppi, associazioni, aziende che intendano organizzare attività di animazione, lavoro o raccolta-fondi presso o a favore dell'Associazione KIM.

Campi di volontariato di gruppo, estivi o invernali: esperienze di servizio comunitario rivolte a gruppi di 10-15 persone al massimo. Durata minima di 3 giorni nel periodo invernale (dal 27 dicembre al 6 gennaio) e di 5 giorni nel periodo estivo (giugno-settembre).

Campi di volontariato Scout: numerosi gruppi legati allo scoutismo trovano nelle esperienze e nelle modalità di volontariato offerte dall'Associazione una proposta che bene risponde ai propri obiettivi di formazione. Nel solo 2017, 13 gruppi dell'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani) e un gruppo del Cngei (Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani), per un totale di circa 130 ragazzi, hanno svolto alla KIM campi di servizio di durata variabile (da una giornata a una settimana).

Campi residenziali individuali: due o più giorni all'interno della Casa di Kim, al fianco dell'équipe. Un'opportunità rivolta a chi voglia fare una esperienza intensa e significativa, magari a ridosso di scelte importanti nel proprio percorso di vita.

Per pianificare al meglio le attività di più giorni, i gruppi o i singoli sono invitati a confrontarsi con il coordinatore del Centro d'Accoglienza e con l'Area Formazione e a compilare una breve scheda progettuale. Questi passaggi servono a garantire un'esperienza di soddisfazione da entrambe le parti. Durante il campo, analogamente, sono previsti tre momenti "forti" di confronto: uno introduttivo, uno intermedio e uno conclusivo di verifica e riscontro.

Volontariato aziendale

L'Associazione KIM offre ad Aziende e Società la possibilità di organizzare una o più giornate di volontariato di gruppo. Un'occasione formativa per far crescere il team di lavoro, per far toccare una realtà di accoglienza a chi vive in un altro contesto e per introdurre nella realtà delle imprese "profit" una riflessione concreta sulla componente umana di solidarietà e volontariato.

Nel 2016 e nel 2017, gruppi aziendali di ABBVIE, Accenture, XL CATLIN, Experian, Western Union e Bloomberg hanno svolto attività sia di carattere pratico-manuale (manutenzione, ripristino e miglioramento del Centro d'Accoglienza, cura e pulizia degli spazi verdi, tinteggiatura, montaggio e/o

spostamento di mobili o attività simili) sia di intrattenimento per gli ospiti presenti (organizzazione di gite, laboratori di disegno, pittura, giochi di gruppo per i bambini, progettati in base all'età).

Tutte queste esperienze hanno lasciato una traccia importante nei volontari, tanti sorrisi ai piccoli ospiti e un contributo davvero utile alle esigenze più concrete della KIM. E, in alcuni casi, hanno dato il via ad un legame che continua nel tempo e che si è tradotto nel sostegno economico e professionale di progetti specifici.

Servizio Civile Nazionale

L'Associazione KIM Onlus è un Ente iscritto all'Albo della Regione Lazio per il Servizio Civile Nazionale: accoglie ragazzi tra i 18 ed i 28 anni che scelgono di intraprendere per un anno un percorso di crescita personale e professionale. Attraverso i propri progetti (il primo risale al 2008) offre un'esperienza di forte impegno ai giovani interessati, caratterizzata da valori alla base del Servizio civile: solidarietà, cittadinanza attiva, giustizia sociale e uguaglianza. Un percorso altamente qualificante e formativo anche da un punto di vista professionale. Negli anni scorsi due giovani, alla fine del servizio civile, sono stati assunti come dipendenti della Associazione KIM.

Nel 2017 quattro giovani sono stati selezionati per Il Servizio Civile Nazionale e, a partire da novembre, hanno incominciato l'anno di attività previsto, dando un contributo prezioso all'équipe del centro.

Il rapporto con le Università

Diverse Università italiane e straniere scelgono KIM come sede di **tirocinio** per i propri studenti, in particolare – ma non solo – delle Facoltà di Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione e Psicologia.

KIM propone un vero e proprio **percorso formativo**, nato da un'attenta analisi delle esigenze curriculari e basato su una scelta di qualità e di profonda attenzione alla crescita personale e professionale del tirocinante. L'impegno, reciproco, è sancito dalla firma di un "**patto di tirocinio**" che dà il via alle diverse fasi del percorso. Dopo una prima fase di osservazione, lo studente acquista progressivamente maggiore autonomia ed arriva, dopo una verifica intermedia, all'elaborazione di un progetto concreto, che non resterà sulla carta, ma verrà realizzato, documentato e, a conclusione, verificato. Il percorso prevede anche la partecipazione del tirocinante alle riunioni settimanali di programmazione

in cui l'equipe educativa si concentra sull'analisi e sulla risoluzione di problemi relativi agli ospiti presenti nel Centro d'Accoglienza.

La **rete di Università** con cui l'Associazione KIM ha attivato una convenzione per lo svolgimento del Tirocinio include Università Statali e Private e realtà internazionali.

La collaborazione si è poi estesa ad Agenzie e Istituti Formativi Privati: Acume ReA, Associazione Scientifica L.U.I.B.E.N., A.D.Y.C.A asd Accademia Danzamovimentoterapia Yogadanza Counseling e Arteterapie.

La rete di contatti con il mondo dell'Università si sta ulteriormente ampliando. Nel novembre 2017, in virtù di una collaborazione tra l'Associazione Kim e la Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale dell'**Università Pontificia Salesiana**, gli studenti del corso di Teoria e Tecniche della Pubblicità hanno affrontato il tema della comunicazione per il Terzo Settore e l'Associazione KIM è stata scelta per essere oggetto di un project work di pubblicità da consegnare nel 2018.

Sempre nel 2017 KIM, con la collaborazione **Loyola University Chicago** – John Felice Rome Center e dell'**American University of Rome**, ha accolto nel suo Centro d'Accoglienza un gruppo di giovani provenienti da un'università americana di Atlanta, la **Kennesaw State University**. Accompagnati da alcuni docenti del College of Continuing and Professional Education, gli studenti hanno scelto di trascorrere alla KIM una giornata di formazione e volontariato che si ripeterà nel 2018.

Il dialogo con la Scuola

Per coltivare il dialogo con i più giovani, l'Associazione Kim ha strutturato un percorso formativo e informativo sui temi dell'accoglienza e dell'interculturalità che, declinato in base all'età degli interlocutori, può essere rivolto sia alle scuole primarie, sia alle scuole secondarie.

Attraverso incontri e testimonianze dirette, in classe e nel Centro d'Accoglienza, gli studenti sono guidati in una riflessione sui valori della solidarietà e dell'impegno civico.

La possibilità di svolgere poi uno stage pratico integra l'offerta che l'Associazione KIM rivolge ai ragazzi e permette loro di affacciarsi in modo più concreto al mondo del Terzo Settore e di conoscere le professionalità e gli ambiti lavorativi che vi sono coinvolti.

Fra le collaborazioni attive, spiccano quelle con il Liceo Scientifico Malpighi, il Liceo Classico Montale e l'Istituto Magistrale Margherita di Savoia di Roma.

Negli anni scorsi, in virtù di queste esperienze di formazione, l'Associazione KIM è stata selezionata per partecipare a un progetto educativo rivolto alle scuole, nato da un accordo

fra il **CESV** (Centro di Servizio per il Volontariato) e l'Ufficio scolastico regionale per avvicinare gli studenti al mondo della solidarietà. Ha preso così il via il progetto S.O.S. Salute: un viaggio nei colori del mondo che, oltre a portare gli operatori dell'Associazione all'interno delle classi, ha portato due ragazze dell'Istituto Magistrale Margherita di Savoia a svolgere un tirocinio presso l'Associazione.

Studenti Universitari che hanno svolto il tirocinio nel biennio 2016-2017

Università (con cui è in atto una convenzione)	Studenti tirocinanti
Università degli Studi Roma Tre	3
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	0
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	0
L.U.M.S.A. Libera Università Maria Santissima Assunta	1
Loyola University of Chicago	3
American University of Rome	3
St. John University	3

“È stata una giornata indimenticabile che mi ha spalancato il cuore, una lezione di vita nel vero senso della parola”.

Una volontaria,
con i colleghi di lavoro.



5. COMUNICAZIONE ED EVENTI



La descrizione della propria missione ed il racconto delle attività in atto attraverso diversi canali comunicativi e con l'organizzazione di eventi, sono per l'Associazione un'esigenza di primaria importanza, tanto di trasparenza quanto di condivisione con amici e collaboratori e di stimolo per i sostenitori. Ad occuparsene sono l'Area Comunicazione e Stampa e l'Area Eventi.

Il ventesimo anniversario dalla fondazione di KIM (3 aprile 1997 – 3 aprile 2017) ha reso il 2017 un anno particolarmente significativo, con diversi appuntamenti dedicati.

Il consueto appuntamento estivo con l'evento **KIM ed i colori del mondo** (giunto, ormai, alla sua quinta edizione) si è trasformato in una vera e propria festa di compleanno con giochi, musica e spettacoli, richiamando circa 300 partecipanti. Emozionanti, in particolare, le testimonianze da parte di alcuni soci fondatori e di ospiti, ormai cresciuti, tornati per l'occasione a distanza di tanti anni.

Il 18 agosto KIM ha partecipato all'edizione estiva del festival **Una Montagna di Libri**, che raccoglie a Cortina D'Ampezzo scrittori e lettori. Sul Palco lo scrittore **Eraldo Affinati** ed il Presidente della KIM **Paolo Cespa**. Molti i temi affrontati, in un viaggio avvincente attraverso la parola scritta e vissuta di Affinati (fra i suoi libri *L'uomo del futuro*, ultimo uscito con Mondadori, dedicato a Don Lorenzo Milani) e la testimonianza di Cespa, che presiede la KIM sin dalla sua fondazione.

KIMarte la tradizionale mostra-mercato di Natale con la so-

lida è stata ospitata per la prima volta nella sede del Teatro Aurelio. Per i visitatori: stand di prodotti artigianali e cori di Natale (Voice Up&Down dell'AIGAM e Corale Nova Armonia). Con la partecipazione speciale di **Andrea Caschetto**, scrittore e viaggiatore, ambasciatore del sorriso che ha coinvolto ed emozionato tutti i presenti.

Ricordiamo anche la partecipazione, nell'aprile 2017, alla Prima Edizione del **Roma Best Practices Award – Mamma Roma ed i suoi figli migliori** nella categoria Roma accoglie bene: KIM ha presentato la propria esperienza di accoglienza di 3 nuclei palestinesi rifugiati in Siria, nell'ambito del progetto **Curare dal conflitto** in sinergia con l'UNRWA (l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi).

Nel 2017 l'Associazione ha deciso di lanciare una serie di iniziative volte a rivedere e armonizzare la propria immagine:

- il nuovo sito web multilingua, più attuale nelle funzioni, più ricco di storie e notizie con i racconti fotografici di Mimmo Chianura;
- la realizzazione del nuovo video istituzionale, nato dalla collaborazione fra il videomaker Carlo Sgambato e la pubblicitaria Simonetta Blasi: la quotidianità e “lo spirito” della KIM in 5 minuti, visibili sul sito e sul canale YouTube dell'Associazione.

Per promuovere iniziative e progetti (come la campagna del 5x1000, il bando per il Servizio Civile Nazionale), l'Associazione ha diffuso inviti ed avvisi attraverso i canali sopra citati e realizzato materiali di comunicazione e di promozione. Dalle brochure ai poster, dalle shopper alle palline di Natale (si veda il paragrafo sulla raccolta fondi).

Tutti gli avvisi, gli aggiornamenti e le attività proposte sono diffuse sulla pagina Facebook e attraverso la newsletter mensile Kiminforma inviata ai 1400 iscritti.

Dall'aprile 2017 (e per i 12 mesi successivi) KIM ha scelto di adottare una versione del logo ed una frase *ad hoc* – “Accogli la Speranza, Costruisci la Giustizia” – che celebrassero i suoi 20 anni. Le troviamo – per esempio – sul tabellone del **Gioco dell'Oca di KIM**. Realizzato per l'occasione, grazie al contributo del CESV (**Centro di Servizi per il volontariato del Lazio**), il gioco prende spunto dal lungo viaggio che i bimbi malati intraprendono, insieme alle loro mamme, per arrivare a curarsi. Un tabellone, 6 dadi, e 6 giocatori: per imparare la solidarietà, divertendosi!

Gli eventi del 2017

6 gennaio	Centro d'Accoglienza Associazione KIM	Festa della Befana ed estrazione dei numeri vincenti della Lotteria "Il Natale di Bambini di KIM".
20-21/27-28-29 gennaio	Teatro Due	Spettacolo teatrale di raccolta fondi "Once I was" con Francesco Meoni.
7 febbraio	Eataly, Ristorante Stagioni	"Facciamo cose buone", cena di raccolta fondi.
11 febbraio	Farmacia dott. Arrighi	Partecipazione alla Giornata di Raccolta del Farmaco organizzata da Banco Farmaceutico Onlus.
25 febbraio	Frascati	Manifestazione sportiva presso la piscina 3T Sporting Club.
8 marzo	Teatro Euclide	Concerto di Raccolta Fondi "Neapolitown".
8 marzo	l'Istituto studi Germanici	Presentazione del libro "Dietro la cortina di seta", evento di raccolta fondi.
31 marzo	Centro d'Accoglienza Associazione KIM	Insieme per il bene comune, giardinaggio alla KIM.
1 aprile	Centro d'Accoglienza Associazione KIM	Festa di Pasqua AICR, American International Club of Rome.
2 aprile	Circo Massimo	Stand Informativo durante la manifestazione Insieme per il bene comune.
27 aprile	Piazza Mazzini	Mamma Roma Village, stand informativo durante il premio Roma Best Practices.
8/12 maggio	FAO	Stand con prodotti della Bottega di KIM.
13 maggio	Istituto Rosmini	Evento Aule solidali.
18 maggio	Teatro del Torrino	Cabaract, spettacolo di intrattenimento organizzato dal Rotaract Club Roma Capitolino.
27 maggio	Auditorium di S. Cecilia, via della Conciliazione	Partecipazione alla serata di Tutti per Uno Onlus.
29 Maggio	Teatro Manzoni	Un Coro per la Vita, concerto di raccolta fondi del Maestro Franco Potenza, organizzato dalla Fondazione Padre Bellincampi e Amici di Padre Bè.
11 giugno	Centro d'Accoglienza Associazione KIM	KIM e i colori del Mondo: "E' bello avere 20 anni!".
21 giugno	Salone Margherita	Angelo Angelo mio, spettacolo teatrale di raccolta fondi, a cura di amici.
25 giugno	Roma	Corri Massimina: evento organizzato dall'Associazione Massimina.it con raccolta di generi di prima necessità per il Centro d'Accoglienza.
11 settembre	Eataly, Ristorante Stagioni	"Facciamo cose buone", cena di raccolta fondi.
1 ottobre	Centro d'Accoglienza Associazione KIM	Festa di Padre Bè.
26 novembre	Parrocchia Sacra Famiglia	Stand con prodotti della Bottega di KIM.
15 dicembre	Auditorium Due Pini	"Concerto di Natale" Orchestra Ensemble organizzato da KIWANIS Club Roma Caput Mundi.
16 dicembre	Istituto Comprensivo Nando Martellini	Stand con prodotti della Bottega di KIM nel corso dell'Open Day.

Gli eventi del 2017, organizzati in autonomia o nati dalla collaborazione con altri enti e associazioni o dall'adesione ad altre manifestazioni e iniziative di solidarietà. Molti appuntamenti sono anche iniziative di raccolta fondi.





KIM SUI MEDIA

Al ventesimo compleanno dell'Associazione KIM e, più in generale, alla sua storia ed alle sue attività sono state dedicate quest'anno due puntate della Rubrica del TG2 "Tutto il Bello che c'è" (23 marzo e 17 agosto), un servizio del TGR Lazio" (29 dicembre), alcune interviste radiofoniche (Radio Impegno, Radio Cortina, Radio Web Montale) ed articoli on-line (su: Città Nuova; Volontariato. Lazio.it; Roma Today; Lazio Sociale; Retisolidali; Associazione Nazionale Banca del Tempo; ADIAC, L'Agence d'Information d'Afrique Centrale - articolo in francese).

È stata avviata, nel 2017, un'approfondita riflessione sulle modalità di Comunicazione e di utilizzo delle immagini, in tema di minori. L'analisi è stata approfondita fino alla stesura, nel febbraio 2018, di una nota con le linee guida che l'Associazione KIM ha deciso di adottare in materia, per il superiore interesse dei propri piccoli ospiti.

6. AREA ECONOMICA

L'Associazione opera in totale trasparenza tramite progetti e obiettivi realistici e misurabili, di cui dà conto annualmente con la pubblicazione del **Bilancio economico e patrimoniale** sul suo sito web.

Nel 2017 il Bilancio di esercizio dell'Associazione KIM (il saldo fra le entrate e le uscite) si è chiuso con un risultato assolutamente positivo. Un valore che, pur essendo di importo modesto (6.878 euro) è una preziosa verifica della gestione messa in atto.

In particolare: la **serie storica di oneri e proventi** dimostra il progressivo miglioramento dei risultati gestionali di fine anno. Un aumento ancor più significativo perchè ha consentito di abbattere le passività "ereditate" dagli anni precedenti, eliminando qualsiasi debito contratto nel passato nei

confronti della Pubblica Amministrazione o di altri soggetti creditori.

L'**aumento delle entrate** si conferma in costante crescita nonostante il parallelo incremento numerico degli ospiti e il conseguente aumento dei costi (in particolare di quelli legati alla gestione del Centro d'Accoglienza).

Trasparenza, prudenza e attenzione continuano a essere i tre criteri fondamentali di contenimento e di gestione delle spese.

Le donazioni e la raccolta fondi

L'Associazione KIM realizza la sua missione principalmente grazie alle donazioni, alle iniziative di raccolta fondi e alla sponsorizzazione di singoli progetti da parte di realtà pubbliche e private.

RENDICONTO DI GESTIONE

Serie storica Proventi e Oneri (valori in euro)

Oneri (uscite)	2017	2016
Oneri da attività tipiche	262.093	222.046
Oneri da raccolta fondi	1.703	2.376
Oneri finanziari	1.078	2.276
Oneri straordinari	0	3.911
Oneri di supporto generale	25.587	27.931
TOTALE ONERI	290.461	258.540

Proventi (entrate)	2017	2016
Proventi da attività tipiche	156.206	125.870
Proventi da raccolta fondi	10.795	14.452
Proventi da attività accessorie	89.308	105.000
5x1000	41.030	35.528
Proventi finanziari	0	1.092
TOTALE PROVENTI	297.339	281.942

RISULTATO GESTIONALE ATTIVO	6.878	23.402
TOTALE A PAREGGIO	297.339	281.942

Una piccola indagine sui nostri donatori:

- Nel corso dell'anno 2017 la KIM è stata sostenuta da 204 donatori singoli (23 enti/associazioni/aziende e 182 donatori singoli) + 64 donatori continuativi.
- I donatori singoli hanno contribuito con 31 donazioni di importo maggiore di 500 euro, 58 comprese fra i 100 e i 500 euro e 115 di importo minore di 100 euro.
- I donatori continuativi hanno offerto un totale di 14.100 euro: una fonte di entrata fondamentale, che KIM è impegnata ad ampliare e che, ad oggi, consente di poter contare mensilmente su un importo di circa 1.200 euro.

Per una più dettagliata raccolta di schede contatti ed anche per un'analisi più completa dei dati relativi ai sostenitori, Kim ha acquistato nel 2017 un apposito database.

Nel corso dell'anno, l'Associazione organizza diverse iniziative per sostenere le proprie attività. Vogliamo qui sottolineare il contributo dei **Laboratori di Ceramica e di Cucito della Bottega di KIM** che, come è stato detto nella sezione relativa all'accoglienza, realizzano bomboniere solidali e idee regalo originali da presentare in numerose occasioni.

Del 2017 citiamo in particolare il tradizionale appuntamento con la Mostra Mercato Solidale **KIM Arte** (quest'anno il 16 dicembre) e la lotteria **Il Natale per i bambini di KIM** (l'estrazione nel Centro d'Accoglienza ha avuto luogo il 6 gennaio 2018). Alla sua quarta edizione, la lotteria ha potuto contare su un'importante sponsorizzazione per i premi da parte del Gruppo Swatch e ha permesso di raccogliere circa

Serie storica di Proventi ed Oneri a partire dall'esercizio 2013, che testimonia l'evolversi della gestione di KIM (valori in euro)

Anno di Esercizio	Oneri (uscite)	Proventi/Entrate	Saldo
2013	272.006	241.980	-30.026
2014	251.377	254.188	2.811
2015	283.879	254.189	-29.690
2016	258.132	281.532	23.400
2017	290.461	297.339	6.878

Fonti dei proventi per gli anni 2017 e 2016 (valori in euro)

Proventi (entrate)	2017	2016
Soci e Associati	1.860	1.080
Donazioni Semplici	97.861	82.254
Donazioni Continuative	14.100	8.415
5 per mille	41.031	35.528
Altri Ricavi	0	30.134
Raccolta Fondi/Kimarte	10.795	14.452
Laboratori	4.651	3.987
Fondazioni ed Enti	115.752	105.000
TOTALE	286.050	280.850

6.000 euro. Ancora, KIM ha realizzato una **pallina di Natale**, a disposizione dei sostenitori con una piccola donazione.

Ricordiamo infine:

- la partecipazione alla raccolta *on-line* di Unicredit **“Il mio dono: 1 voto, 200.00 aiuti concreti”** attraverso la quale le associazioni più votate sono destinatarie dei fondi messi a disposizione della Banca. (Periodo: 1° Dicembre 2017 - 22 Gennaio 2018);
- la presenza di alcuni volontari in un negozio (**profumeria Mariannoud**) per confezionare i **pacchetti regalo**: un'occasione di raccolta fondi (circa 500 euro), ma anche

un'opportunità per presentare l'Associazione e il suo operato al territorio.

- la diffusione di **“bussolotti” per la raccolta di offerte**, distribuiti grazie all'impegno dei volontari in una ventina di sedi del territorio (bar, supermercati ed esercizi commerciali). Iniziativa che ha permesso di raccogliere circa 1150 euro.

Per un quadro più completo, rimandiamo alla Sezione Comunicazione ed Eventi.



Il 5x100 dal 2006 al 2016

Anno	Importo accreditato	Preferenze	Media Euro
2006	31.365	885	33
2007	30.293	697	40
2008	38.779	867	42
2009	33.620	715	44
2010	30.319	722	40
2011	30.480	723	40
2012	29.541	667	41
2013	28.861	706	39
2014	35.528	701	49
2015	41.030	758	52
2016	43.830	775	55

Importo totale accreditato con il 5x1000, numero di preferenze, valore medio della singola donazione.

Il 5x1000

La campagna del 5x1000 è oggi impegno comune di tutta l'Associazione, per una sempre più capillare divulgazione del messaggio associativo. Grazie ad un aumento generale del numero di contribuenti (preferenze) e all'aumento dell'importo pro-capite (Media-Euro), l'aumento progressivo degli importi riscontrato negli anni, assicura una sempre più solida base di entrata. Una voce fondamentale che costituisce anche una forma di garanzia decisiva da presentare alle banche per l'eventuale richiesta di linee di finanziamento.

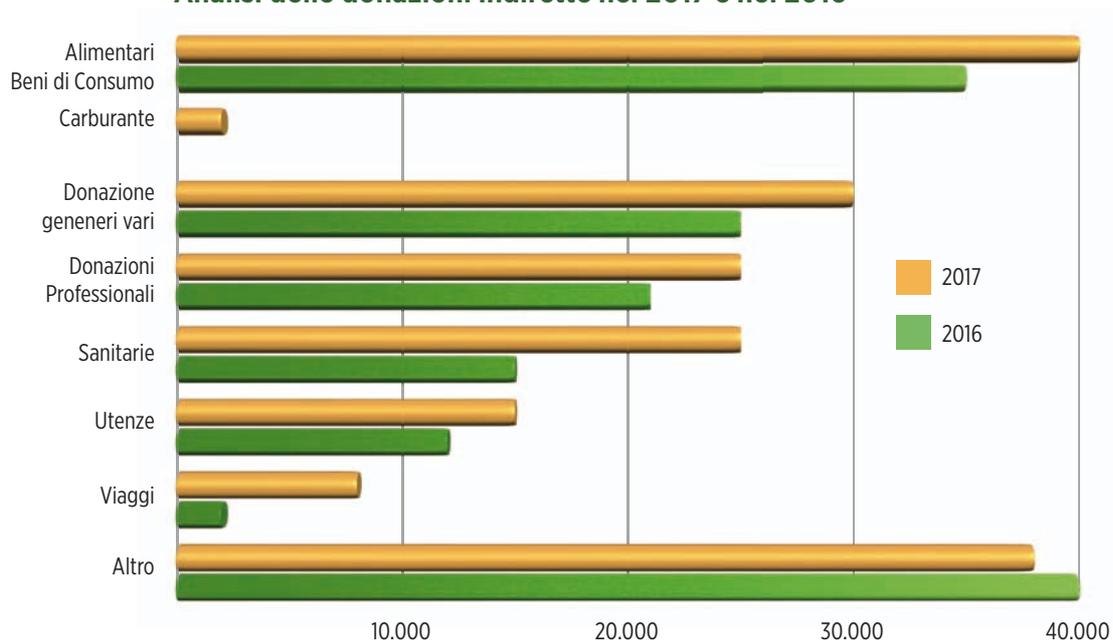
Le donazioni indirette

Le donazioni di beni, servizi e professionalità a supporto delle attività ordinarie sono un'importante ulteriore fonte di sostegno dell'Associazione, in costante aumento: tra queste vanno inclusi alimenti e beni di consumo, medicine, apparecchiature e supporti medico-sanitari, ma anche consulenze di avvocati, commercialisti, architetti, medici e interventi di idraulici, imbianchini, elettricisti e altri professionisti. Il valore di ogni donazione indiretta è quantificato e calcolato.

Donazioni indirette nel 2017 e nel 2016 (esprese in euro)

Donazioni indirette	2017	2016
Alim./Beni di Cons.	40.000	35.000
Carburante	2.000	0
Donaz.Gen.vari	30.000	25.000
Donazioni Profess.	25.000	21.000
Sanitarie	25.000	15.000
Utenze	15.000	12.000
Viaggi	8.000	2.000
Altro	38.000	40.000
TOTALE	183.000	150.000

Analisi delle donazioni indirette nel 2017 e nel 2016



I progetti

KIM è fortemente impegnata nella selezione di bandi emessi sia da Enti pubblici, sia da Fondazioni, sia da soggetti privati, ai quali sottoporre **specifici progetti** che rispondano alle necessità più concrete del Centro d'Accoglienza. Per il 2017, ricordiamo:

Il viaggio dei bambini di KIM, progetto relativo alle spese necessarie per l'arrivo dei nuclei familiari a Roma (viaggio, pratiche burocratiche e amministrative). Presentato alla **Tavola Valdese** nel 2016, è stato approvato nel 2017.

KIM, l'arcobaleno con i colori del mondo, proposta progettuale tesa a sostenere le attività principali di accoglienza dei bambini, soprattutto valorizzando la professionalità degli operatori e la formazione dei volontari. Presentato alla Tavola Valdese nel 2017, sarà valutato ed eventualmente selezionato nel 2018.

Accoglienza oltre i confini, presentato nel 2016 alla **Fondazione Allianz Umanamente**, ha preso avvio nel marzo 2017 con un contributo destinato alle spese d'accoglienza e, in particolare, alla realizzazione di iniziative ludo didattiche (laboratori creativi, incontri di avvicinamento alla musica e attività circensi) in stretta collaborazione con l'Associazione Andrea Tudisco (ospitata, come KIM, nel Parco Bellosguardo).

Hope and Support, progetto a supporto dell'accoglienza e del sostegno degli ospiti presentato alla **Ito Supporting Comity (ISC)**. La ISC, **Fondazione non-profit giapponese** di ispirazione buddista, ha scelto di sostenere KIM con un contributo economico (da erogare nel 2018) che sarà utilizzato sia per l'acquisto di tessuti e 15 macchine da cucire da donare ad alcune mamme, una volta rientrate nel proprio Paese, sia per il sostegno alla realizzazione della Baita del silenzio, uno spazio dedicato al bisogno di raccoglimento, meditazione e preghiera degli ospiti, indipendentemente dalla confessione religiosa.

KIM, un aiuto per la cura, progetto relativo al sostegno delle spese sanitarie. Presentato alla Haiku Lugano, Fondazione di diritto svizzero, è stato approvato nel luglio 2017.

KIM, il valore di un sorriso è invece il nome del progetto di Servizio Civile Nazionale che, presentato nel 2016, ha preso

UN BIMBO PER PAOLA

KIM ed altre associazioni del Network Guariamoli (pag. 14), hanno ricevuto nel 2017 una donazione particolare, su iniziativa di Mauro Utel, coordinatore della Rete. Profondamente commossi e grati vogliamo ringraziarlo ancora, in questa sede, per l'iniziativa ed il coraggio che ha messo in campo in un momento di grande dolore, insieme alla sua famiglia. Mauro ha scelto di fare qualcosa per i più piccoli dedicando ai bambini le offerte raccolte in seguito alla prematura e dolorosa scomparsa di sua moglie Paola Brivitello.

il via nel novembre 2017 con l'accoglienza di quattro giovani pronti a vivere un anno di crescita personale e professionale, al fianco di ospiti e operatori del Centro. Ricordiamo qui che, in parallelo, è stata presentata la domanda di partecipazione al bando di servizio civile anche per il 2018, con la proposta intitolata Accogli la speranza, costruisci la giustizia.

Sono, quelle elencate, solo una parte delle proposte progettuali elaborate. Citiamo qui, ancora, **KIMI dà un passaggio**, progetto presentato al Bando della **Aviva Community Fund** per l'acquisto di una nuova autovettura per il trasporto dei bambini ospiti di KIM e **Mi prendo cura di te** per l'istituzione di un fondo necessario a coprire le spese sanitarie, con cui KIM ha partecipato al bando **Accendi il sogno** promosso **dall'Istituto Ganassini**. Dopo un periodo dedicato alla raccolta voti on-line il progetto non ha purtroppo avuto accesso alla fase successiva.

Considerando la priorità delle esigenze legate al sostegno delle spese sanitarie e alla gestione del Centro d'Accoglienza, l'Associazione KIM intende ulteriormente potenziare le stesse linee progettuali anche nel 2018.

Ritiene tuttavia utile ribadire le altre aree di intervento e stabilirne di nuove, per potenziare le attività interculturali, il rapporto con il territorio e gli strumenti di comunicazione e per far emergere sempre più e sempre meglio ogni aspetto della propria missione, anche in relazione alle esigenze di innovazione tecnologica. ■



“La prima volta che sono venuto a Casa di KIM avevo 3 anni. Sono arrivato con mio papà. Gli avevano detto che non c’era più niente da fare. Che avrebbe dovuto lasciarmi morire. Ma lui mi ha portato a Roma. Ho fatto tre interventi. L’ultimo è stato il più duro. Ricordo l’entrata in sala operatoria. Mi sono attaccato al mio papà e gli ho detto di non lasciarmi andare. Piangeva. L’operazione è durata 14 ore. 14 ore a 4 anni di vita, che però mi hanno salvato una volta per tutte. Senza aiuto, la mia famiglia non avrebbe potuto fare niente. Oggi sono qui per un controllo. Venerdì riparto”.

“Sono Romeo, ho 18 anni e vivo a Valona”.

Pubblicato da

Associazione KIM Onlus
Via di Villa Troili, 46
00163 Roma

Progetto grafico

Manufatti Digitali

Foto

Mimmo Chianura
Tommaso Sardelli
Antonella Simonelli
Elisabetta Tufarelli
Emiliano Gallo
Laura Saviola
Francesco Giordano
Flavia Castorina
Giacomo Pompanin

Stampa

Tipografia Medaglie d'Oro - Roma

Finito di stampare nel mese di settembre 2018

La bellezza di Kim è
la sua magia, tramalata
da ogni singolo

La bellezza di Kim è
la sua magia, tramalata
da ogni singolo

-SON
ANC

e





KIM
La onlus che aiuta
i bambini malati

**Via di Villa Troili, 46
00163 Roma**

Tel +39 06 665 144 79
Fax +39 06 888 175 87

info@associazionekim.it
www.associazionekim.it

 /AssociazioneKimOnlus

 Associazione Kim

SOSTIENI L'ASSOCIAZIONE KIM



Carta di credito o Paypal

Sul sito www.associazionekim.it/dona-ora
Puoi scegliere tra una donazione singola o ricorrente
utilizzando la tua carta di credito o il tuo conto Paypal



Bonifico Bancario

intestato a: Associazione KIM Onlus
Unicredit Conto Solidarietà
IBAN: IT35Y0200803284000102791608
oppure Banca Popolare Etica
IBAN: IT77S0501803200000011073731



Bonifico Postale

intestato a: Associazione KIM Onlus
IBAN: IT24Z0760103200000095051009



Conto corrente postale

n. 95051009
intestato a: Associazione KIM Onlus
Via di Villa Troili, 46 – 00163 Roma



La Bottega di Kim

Bomboniere e regali solidali su:
www.associazionekim.it/bomboniere-solidali



5x1000

indicando nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale:
96337070583